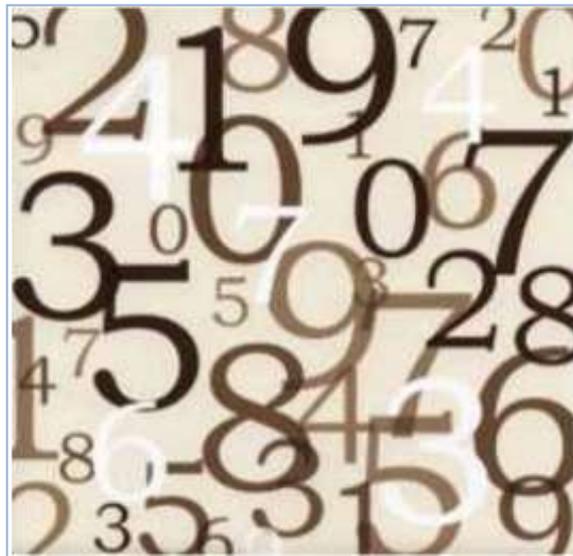




AGENZIA DEL DEMANIO

BILANCIO DI PREVISIONE 2023

*(Budget economico annuale redatto ai sensi
del D. Lgs. 91/2011 e del DM 27 marzo 2013)*



Deliberato dal Comitato di Gestione in data 22 dicembre 2022

Roma, 22 dicembre 2022

INDICE

PREMESSE E INQUADRAMENTO NORMATIVO	3
CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	4
OBIETTIVI GENERALI	7
HIGHLIGHTS ECONOMICO – FINANZIARI	9
TREND STORICO	15
AGENZIA DEL DEMANIO (AL NETTO DELLA STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE)	16
CONVENZIONE E CONTRATTO DI SERVIZI	17
PRINCIPALI ASSUNZIONI E PUNTI DI ATTENZIONE.....	19
PRINCIPALI SEZIONALI RICLASSIFICATI IN FORMA GESTIONALE	21
QUADRO DI RIFERIMENTO	21
FUNZIONAMENTO ORDINARIO	22
CONTO ECONOMICO GESTIONALE	22
CONTO ECONOMICO PER IL TRIENNIO 2023-2025	32
PROGETTI SPECIALI.....	34
PIANI DI INVESTIMENTO (CAPITOLI 7754 - 7759 E 7755)	36
STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE	38
PRINCIPALI SEZIONALI RICLASSIFICATI IN FORMA GESTIONALE	39
CONTO ECONOMICO GESTIONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025	42
AGENZIA DEL DEMANIO “AGGREGATO” (AGENZIA CON STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE)	46
CONTO ECONOMICO GESTIONALE “AGGREGATO” – TRIENNIO 2023-2025	47
SISTEMA DEI VINCOLI NORMATIVI DI SPESA	48
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 (BUDGET ECONOMICO ANNUALE)	51
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	52
RELAZIONE INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE	55
BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023-2025.....	69
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO.....	70

PREMESSE E INQUADRAMENTO NORMATIVO

Con l'emanazione del Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011, il Legislatore ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

L'articolo 16 del Titolo IV del richiamato Decreto dispone che le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, tra le quali figura quindi anche l'Agenzia del Demanio, al fine di assicurare il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, predispongano il bilancio di previsione (*o budget economico annuale*) secondo criteri e modalità - stabiliti con il successivo decreto ministeriale del 27 marzo 2013 - tali da assicurare la raccordabilità dello stesso con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Più specificamente, il documento, che deve essere deliberato in termini di competenza economica con le modalità previste dai regolamenti interni delle amministrazioni, viene redatto secondo lo schema di conto economico di derivazione civilistica (c.d. "*schema ex IV direttiva CEE*").

Costituiscono allegati al bilancio di previsione (*budget economico annuale*):

- a) il bilancio di previsione pluriennale (*budget economico pluriennale*);
- b) la relazione illustrativa;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3, del citato D.M.¹;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012;
- e) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Ai sensi dell'art. 3 del richiamato decreto, il Bilancio di previsione è sottoposto alla deliberazione del Comitato di Gestione previa verifica del Collegio dei Revisori dei Conti che, a conclusione del proprio esame, ne redige apposita relazione.

Il documento, completo dei suoi allegati, è trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze ai fini dell'approvazione prevista dall'articolo 60, comma 2 del D.Lgs. n. 300/1999.

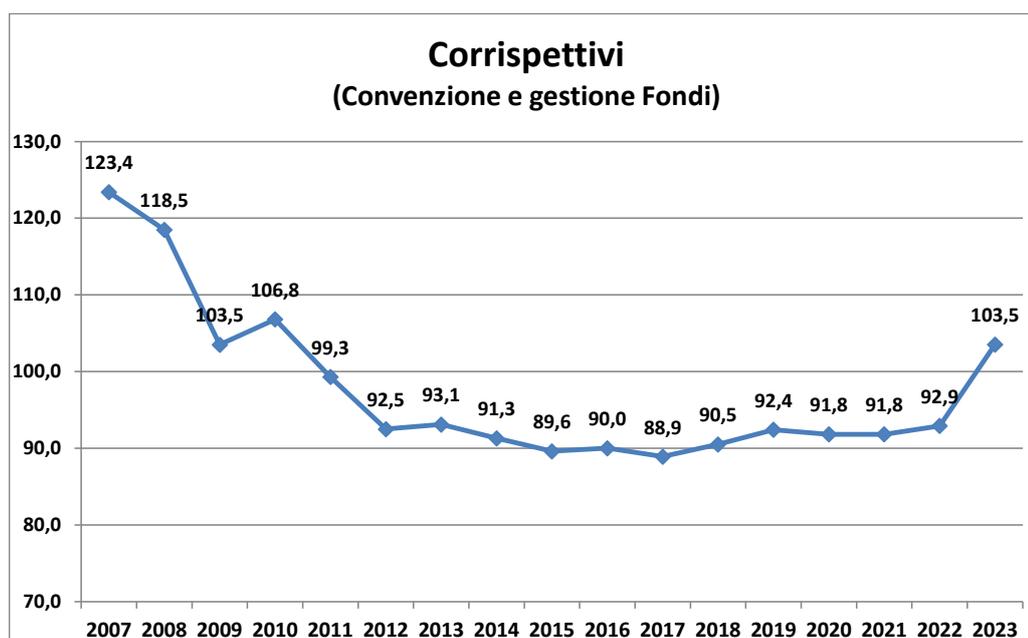
¹ Il comma 3 dell'articolo 9 dispone che le amministrazioni pubbliche, a decorrere dall'anno successivo all'avvio della rilevazione SIOPE, debbano allegare al budget economico annuale un prospetto concernente le previsioni di spesa per l'anno successivo.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Nel prossimo triennio l’Agenzia intende assumere un ruolo attivo e certamente più ampio rispetto al recente passato, perseguendo obiettivi di sostenibilità, innovazione e centralità dell’utenza, efficientamento della spesa pubblica e contributo alla ripresa economica. Tutto questo attraverso una crescente capacità di convogliare e gestire gli investimenti necessari per la rifunzionalizzazione degli immobili e la promozione di iniziative di rigenerazione dei territori in risposta ai bisogni delle PA e della collettività. Per supportare tale percorso di profonda trasformazione l’Ente ha quindi provveduto ad elaborare il Piano Strategico Industriale 2022-2026 che illustra le linee strategiche, le azioni concrete abilitanti il cambiamento ed i significativi risultati che a regime si prevede di raggiungere con la creazione di un impatto positivo sul bene pubblico e sulla collettività.

L’attuazione delle strategie e delle azioni previste nel Piano Strategico Industriale richiedono tuttavia un preliminare potenziamento della struttura per poter raggiungere appieno gli obiettivi prefissati che non è previsto nella Legge di Bilancio 2023 in fase di emanazione. Si è quindi proceduto alla predisposizione del Budget dell’anno 2023 orientando le risorse attualmente disponibili in modo da dare un primo avvio al citato processo di trasformazione, operando un capillare esercizio di previsione che ha interessato tutte le strutture dell’Ente, in particolare di quelle territoriali.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Legge di Bilancio 2023 risultano comunque incrementate rispetto all’esercizio scorso per consentire il mantenimento dei livelli di servizio erogati dall’Agenzia nel recente passato, oramai notevolmente superiori rispetto a quelli riconosciuti sulla base degli stanziamenti operati sul capitolo 3901. L’incremento risulta, infatti, sostanzialmente in linea con il valore, determinato sulla base del sistema tariffario vigente, dei servizi resi e non tradottisi in passato in corrispettivi per il limite dello stanziamento di bilancio, registrando una inversione di tendenza rispetto l’andamento storico dei corrispettivi riconosciuti, come si evince dal grafico sottostante



I dati sono espressi al netto delle somme assegnate per il rinnovo del CCNL 2016-2018 e dei 500 mila € assegnati con Legge di Bilancio 2021 per la gestione delle cosiddette "eredità vacanti"

Inoltre l’Agenzia si è trovata nella condizione di dover far fronte e dare quindi copertura permanente a maggiori costi di natura «obbligatoria» e di carattere strutturale quali ad esempio il rinnovo del CCNL 2019-2021 ma anche di quello relativo al triennio 2022-2024, i maggiori costi derivanti dalla Convenzione con Sogei S.p.A. ed altri incrementi di costo non più riassorbibili, registrati già nel 2022, a causa di particolari condizioni del contesto esterno, quali i maggiori costi dell’energia per il funzionamento delle sedi in tutto il territorio.

Il raggiungimento degli ambiziosi risultati delineati nel summenzionato Piano Strategico Industriale sono invece subordinati al rafforzamento delle strutture operative dell’Ente, con un particolare riferimento a quelle tecniche impegnate nella conduzione e realizzazione degli investimenti, che consentirebbero una accelerazione degli investimenti strutturali sugli immobili dello Stato mediante l’impiego delle rilevanti risorse finanziarie direttamente assegnate all’Agenzia (cap. 7759) o di quelle messe a disposizione da altre PAC per la realizzazione di interventi sul patrimonio immobiliare statale con conseguenti ricadute in termini di incremento dell’attivo patrimoniale ma anche di riduzione della spesa connessa alla gestione dei beni. Tale rafforzamento permetterebbe infatti di conseguire una prospettica riduzione di fitti passivi a carico del Bilancio statale di circa 32 milioni aggiuntivi all’anno (126 milioni di euro in quattro anni) e un incremento degli investimenti per la riqualificazione degli immobili di circa 500 mln di euro (fino a 2 mld in quattro anni) oltre ad una forte accelerazione del processo di trasformazione digitale con conseguente riduzione della spesa nella gestione e manutenzione degli immobili pubblici, implementazione di soluzioni e servizi resi in modalità smart, integrati, completi e fruibili dalla comunità, creazione di basi dati integrate per la conoscenza, la progettazione integrata, la trasparenza e l’interoperabilità a beneficio dell’utenza, dei territori e della PA.

Il presente Bilancio di previsione (Budget economico annuale) è stato dunque predisposto nell’ambito del quadro di riferimento attuale e prospettico anzi descritto ed espone le principali voci del Conto economico, secondo una rappresentazione civilistica conforme ai principi OIC adottati per la redazione del Bilancio annuale d’esercizio.

Per ciascuna di esse vengono forniti i dettagli più significativi, avendo avuto cura di rappresentarne tanto la valenza sul piano gestionale, quanto le eventuali particolarità relative allo specifico trattamento contabile.

In relazione alla necessità di provvedere in corso d’anno al monitoraggio della gestione, particolare attenzione è stata posta alla classificazione delle voci di costo e ricavo secondo i principi contabili anzi richiamati, onde garantire la coerenza fra dati previsionali e di consuntivo e, quindi, la relativa leggibilità futura in termini di scostamenti.

Il presente Bilancio di previsione è stato predisposto riclassificando le voci del conto economico gestionale (cfr. prospetti di pag. 22 e pag. 42) secondo lo schema ex IV direttiva CEE ed integrando le stesse con ulteriori poste civilistiche, ove necessario.

In coerenza con le indicazioni fornite dal citato DM 27 marzo 2013, nell’espone i dati relativi al bilancio di previsione 2023 si è proceduto ad affiancare ad essi i dati del bilancio di previsione 2022 fornendo indicazioni circa le principali variazioni.

Infine il documento illustra la previsione di impiego delle risorse finanziarie assegnate all’Agenzia per la *Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici* nell’ambito

della legge di bilancio 2019 (art.1, c.162, L. 145/2018), e distintamente allocate sul capitolo 3901 - Piano gestionale 3 del Bilancio Statale.

Alla luce di tale ultima previsione il presente documento è, quindi, articolato in tre sezioni al fine di fornire una migliore leggibilità delle future dinamiche economiche:

- la prima relativa al Budget dell’Agenzia del demanio nella sua conformazione ed articolazione ordinaria;
- la seconda relativa al Budget della Struttura per la Progettazione, istituita ai sensi dell’art. 1, commi 162-170 della Legge n. 145 del 2018 e del D.P.C.M. del 29 luglio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 23 agosto 2021;
- la terza relativa al Conto Economico del Bilancio di Previsione 2023 (Budget economico annuale) risultante dalla aggregazione delle due precedenti componenti, redatto secondo lo “schema ex IV direttiva CEE”.

In ultimo deve altresì evidenziarsi che il processo di pianificazione è stato condotto secondo la scadenza di legge e le relative previsioni sono state analogamente elaborate nel presupposto che gli iter autorizzativi da parte del Ministero si completino nei tempi canonici ordinari e che non determinino maggiori alterazioni del quadro di riferimento alla base del Budget.

OBIETTIVI GENERALI

La missione istituzionale affidata dall'art. 65 del D.Lgs. 300/99 e successive modificazioni stabilisce che all'Agenzia del demanio è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego, di svilupparne il sistema informativo, utilizzando criteri di mercato nella loro valutazione a fini conoscitivi ed operativi, di gestirne con criteri imprenditoriali i programmi di vendita e di acquisto, anche sul mercato, di utilizzo e di manutenzione ordinaria e straordinaria. All'Agenzia è inoltre attribuita la gestione dei veicoli confiscati e dei beni congelati ex art. 12 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109.

In base agli Atti di Indirizzo emanati dall'Autorità politica, l'Agenzia assicura la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, e di quello mobiliare di propria competenza, al fine di realizzare un impatto positivo sull'economia, una riduzione della spesa, una riduzione del debito pubblico a fronte dell'incremento patrimoniale attivo dello Stato, contestualmente individuando nuovi modelli sostenibili e innovativi e soluzioni per facilitare le strategie di modernizzazione dei servizi resi alle PAC e alla cittadinanza.

Inoltre, come è noto con la Legge di Bilancio 2019 è stata istituita presso l'Agenzia la Struttura per la progettazione - diventata pienamente operativa dal 2022 - con il compito di garantire servizi di progettazione di qualità alle Amministrazioni Centrali e agli Enti Territoriali, fornendo anche capacità tecniche, know-how, specializzazioni e strumenti innovativi come ulteriore impulso all'evoluzione e rafforzamento dei rapporti con gli Enti Locali, nonché ai processi di rigenerazione urbana e valorizzazione del territorio a beneficio della collettività.

Pertanto, nel quadro complessivo di attuazione degli articolati e sempre crescenti compiti istituzionali, per rispondere al meglio al mutato contesto in cui si trova ad operare, l'Agenzia ha avviato un profondo percorso di trasformazione che le permetta in tempi rapidi di convogliare e gestire gli investimenti necessari per rifunzionalizzare gli immobili in uso e non utilizzati, puntando contestualmente alla rigenerazione dei territori nelle rispettive peculiarità, secondo tre linee direttrici:

1. **Sostenibilità** – ambiente come valore dell'Agenzia, in linea con il percorso di transizione ecologica del Paese e con gli obiettivi climatici, ambientali ed energetici nazionali ed europei;
2. **Innovazione** – trasformazione del governo e della razionalizzazione del patrimonio con l'adozione di soluzioni digitali e di efficientamento energetico e funzionale degli immobili;
3. **Centralità dell'utenza** - approccio orientato verso i fabbisogni delle PA e della collettività, in un'ottica del patrimonio pubblico visto come «*building-as-a-service*».

Attraverso l'attuazione di questa strategia l'Agenzia potrà assumere un ruolo di guida per la valorizzazione del Patrimonio del Paese evolvendo verso un nuovo modello di servizi che diffonda le *best practice* e che crei un impatto positivo e misurabile sul bene pubblico e sulla collettività. In particolare attraverso:

- lo sviluppo di un nuovo modello di ufficio pubblico nella città e gestione di iniziative di valorizzazione, recupero e riuso del patrimonio per l'inserimento di nuove funzioni "ibride" (cultura, ricerca, benessere, turismo, salute, lavoro), anche come motore di riqualificazione urbana e sociale e di rigenerazione dei territori

- l'adeguamento dell'offerta di servizi per rispondere pienamente alle esigenze di riqualificazione energetica, risanamento ambientale e valorizzazione degli edifici pubblici in chiave sostenibile e alla necessità di affiancare le Amministrazioni, anche locali, nei piani di valorizzazione e rigenerazione del territorio
- l'incremento dello sviluppo e del livello di adozione di soluzioni digitali ed efficientamento degli strumenti in uso, anche attraverso l'efficientamento e la capitalizzazione degli strumenti in uso e degli investimenti già sostenuti perseguendo obiettivi di riduzione della spesa nella gestione e manutenzione degli immobili pubblici, implementazione di soluzioni e servizi resi in modalità *smart*, integrati, completi e fruibili dalla comunità, creazione di basi dati integrate per la conoscenza, la progettazione integrata, la trasparenza e l'interoperabilità a beneficio dell'utenza, dei territori e della PA;
- il rafforzamento della struttura interna preparando la squadra al cambiamento, grazie al potenziamento e ampliamento delle professionalità, in grado di saper cogliere appieno le sfide poste dal contesto in continua evoluzione e dagli indirizzi espressi dall'Autorità politica;
- l'introduzione di un nuovo sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati attraverso indicatori diversificati anche in ottica ESG, con impatti di breve, medio e lungo termine, misurabili e aggiornabili nel tempo.

A partire da quanto sopra indicato è stato quindi declinato il Piano degli Indicatori, nel quale sono quantificati gli obiettivi annuali (espressi sia in termini di livelli di servizio attesi per ciascuna area di attività/macrop processo che di indicatori di risultato) nelle more della loro definitiva quantificazione per il triennio 2023-2025 in sede di definizione della prossima Convenzione di Servizi, e nella misura in cui sia autorizzato l'impiego delle risorse così come indicato nel presente documento, nonché di quelle assegnate per la realizzazione degli investimenti immobiliari allocate sui capitoli 7754 e 7759 del bilancio statale.

L'Agenzia sarà inoltre impegnata, in continuità con quanto già avvenuto nel 2022, ad assicurare la salvaguardia degli interessi erariali nell'ambito della gestione dei beni congelati ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 269/2014 a carico di soggetti ritenuti responsabili di azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Tale attribuzione, che s'inquadra nell'art. 12 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109, comporta la custodia, l'amministrazione e la gestione delle risorse economiche oggetto di congelamento di una varietà di beni (immobili, imbarcazioni, ecc. che ammontano ad oggi a circa 2 miliardi di euro) anche mediante il ricorso ad amministratori esterni e comunque sulla base degli indirizzi forniti dal Comitato per la Sicurezza Finanziaria (CSF), al fine di effettuare gli interventi minimi e indifferibili che si rendono necessari per evitare danni ai beni congelati. I fondi necessari a far fronte alle spese di gestione di tali beni vengono messi a disposizione dell'Agenzia dal MEF, secondo le disposizioni del comma 8 del predetto articolo 12. Alla data di redazione del presente documento, le prime sommarie valutazioni porterebbero a quantificare in 21 milioni di euro l'ammontare delle risorse necessarie per il 2023; tuttavia l'elevata incertezza della durata del conflitto in Ucraina e la concreta probabilità che nel corso dell'anno vengano congelati ulteriori beni ai soggetti inseriti nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 269/2014, non consentono all'Agenzia di ritenere tale importo sufficientemente attendibile. Sulla base di tale considerazione, del fatto che si è ancora in attesa dello stanziamento da parte del MEF e che in ogni caso trattasi di partite con effetto economico neutro che non impattano sul risultato di esercizio dell'Agenzia, si è ritenuto di non includerle nel presente documento contabile.

HIGHLIGHTS ECONOMICO – FINANZIARI

Al fine di una più chiara rappresentazione delle dinamiche economiche dell’Agenzia, nella tabelle di seguito esposte sono riportati i principali aggregati del conto economico previsionale, avendo provveduto ad una riclassificazione come anzi detto.

Ai dati del bilancio di previsione 2023, relativi alla sola situazione economica dell’Agenzia, sono stati affiancati quelli analoghi della previsione anno 2022, secondo lo schema allegato al D.M. 27 marzo 2013.

Per ragioni di leggibilità e confrontabilità dei dati sono stati redatti due distinti prospetti, il primo relativo all’Agenzia nella sua configurazione storica e il secondo alla sola Struttura per la progettazione.

Tutti gli importi riportati nelle tabelle che seguono sono espressi in milioni di Euro, ove non diversamente indicato.

AGENZIA DEL DEMANIO SENZA STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE

INTEGRALE		Importi in €/mln	AL NETTO DELLE VOCI NEUTRE		
2023 BUDGET AGENZIA	2022 BUDGET AGENZIA		2023 BUDGET AGENZIA	2022 BUDGET AGENZIA	variazioni
		voci neutre a c/e			
590,7	502,1	Valore della produzione			
43,0	35,9	Contributi programmi immobiliari			
1,7	1,3	Contributi per lavori su immobili fondi			
64,5	49,3	Contributi per lavori ex comma 140			
20,9	3,3	Contributi per lavori comma 1072			
2,7	2,0	Contributi per lavori comma 95			
0,1	0,0	Contributi per lavori comma 14			
3,4	2,4	Contributi per interventi Comm.Straordinario sisma 2016			
35,0	2,7	Contributi per interventi con fondi di terzi			
0,4	0,8	Contributi per spese potenziamento Agenzia (ex Comma 193/165)			
0,3	0,3	Contributi per ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 e s.m.i.			
1,2	1,2	Contributi per rimborso oneri veicoli art. 215 bis Codice della Strada			
1,2	1,2	Utilizzo fondi residui ex censimento			
301,0	291,3	Canoni attivi fondi immobiliari			
2,0	1,1	Progetti speciali			
		Valore della produzione (al netto delle voci neutre)	113,3	109,4	3,9
		di cui per:			
		Corrispettivi Convenzione di servizi	101,5	90,9	10,6
		Corrispettivi Contratto di servizi gestione fondi immobiliari	4,7	4,7	0,0
		Altri ricavi	4,1	10,8	-6,7
		Rimborso oneri per Service da SPP	3,0	3,0	0,0
501,5	410,6	Costi			
43,0	35,9	Spese programmi immobiliari			
1,7	1,3	Spese per lavori su immobili fondi			
64,5	49,3	Spese per lavori ex comma 140			
20,9	3,3	Spese per lavori comma 1072			
2,7	2,0	Spese per lavori comma 95			
0,1	0,0	Spese per lavori comma 14			
3,4	2,4	Spese per interventi Comm.Straordinario sisma 2016			
35,0	2,7	Spese per interventi con fondi di terzi			
0,1	0,6	Spese potenziamento Agenzia (ex Comma 193/165)			
0,3	0,3	Spese ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 e s.m.i.			
1,2	1,2	Spese per veicoli art. 215 bis Codice della Strada			
0,8	0,8	Spese per attività su immobili Stato con fondi ex censimento			
301,0	291,3	Canoni passivi fondi immobiliari			
1,9	1,0	Progetti speciali			
		Costi (al netto delle voci neutre)	24,8	18,5	6,3
89,2	91,5	Valore aggiunto	88,5	90,9	-2,4
76,1	79,0	Costo del personale			
0,3	0,1	Spese potenziamento Agenzia (ex Comma 193/165)			
0,4	0,4	Spese per attività su immobili Stato con fondi ex censimento			
0,1	0,0	Progetti speciali			
		Costo del personale (al netto delle voci neutre)	75,4	78,5	-3,1
13,1	12,5	Margine operativo lordo (EBITDA)	13,1	12,4	0,7
8,2	7,4	Ammortamenti/accantonamenti	8,2	7,4	0,8
4,9	5,1	Risultato operativo (EBIT)	4,9	5,0	-0,1
0,0	0,0	Gestione finanziaria	0,0	0,0	0,0
0,0	0,0	Gestione straordinaria	0,0	0,0	0,0
4,9	5,1	Risultato ante imposte	4,9	5,0	-0,1
4,9	5,1	Imposte	4,9	5,0	-0,1
0,0	0,0	Risultato d'esercizio	0,0	0,0	0,0

Dalla lettura del conto economico si rileva come si preveda di chiudere l'esercizio 2023 in pareggio, dopo aver contabilizzato, fra i costi, il riversamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle economie di spesa derivanti dall'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 6, comma 21-sexies, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, incrementato del 10% come previsto dal comma 594 della Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020).

Dall'analisi delle principali variazioni rispetto al bilancio di previsione 2022, si evidenzia un incremento del valore della produzione al netto delle voci neutre (+3,9 €/mln), principalmente dovuto a:

- maggiore previsione dei corrispettivi derivanti dalla Convenzione dei Servizi in coerenza con le previsioni del disegno di Legge di Bilancio 2023-2025 (+10,6 €/mln);
- maggiori ricavi previsti per il rimborso da richiedere agli Enti per gli oneri relativi al personale assegnato temporaneamente in forza dei protocolli d'intesa stipulati (+0,5 €/mln);
- minori ricavi previsti per la copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL 2022-2024, in quanto non prevista alcuna assegnazione di fondi specifici da parte del MEF (-7,0 €/mln);
- minori ricavi previsti nell'anno per locazioni attive (-0,1 €/mln).

Sul fronte dei costi, al netto delle voci neutre, si evidenzia un incremento di +6,3 €/mln, principalmente dovuto alla maggiore previsione di costi per prestazioni informatiche (+3,9 €/mln), utenze (+1,0 €/mln), prestazioni (+0,5 €/mln), noleggio software (+0,3 €/mln), missioni (+0,2 €/mln), traslochi e trasporti (+0,2 €/mln), pulizia (+0,2 €/mln), gestione dei beni affidati (+0,2 €/mln) e per il riversamento dell'1,1% in applicazione dell'articolo 1, comma 594, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) che ha incrementato del 10% l'importo da versare ai sensi dell'art. 6, comma 21-sexies del D.L. n. 78/2010 (+0,2 €/mln), parzialmente compensato da una minore previsione di costi per mensa e buoni pasto (-0,3 €/mln).

Per quanto riguarda il personale, si evidenzia un decremento di -3,1 €/mln dovuto principalmente alla minore previsione di oneri relativi al rinnovo del CCNL 2019-2021 e 2022-2024.

Consistenza al 31 dic 2021	Consistenza al 31 dic 2022 (BUDGET)	Consistenza al 31 dic 2022	Consistenza al 31 dic 2023 (BUDGET)
1.141	1.164	1.103	1.164

In merito alla consistenza del personale non si prevedono variazioni rispetto all'annualità precedente.

La gestione finanziaria non è previsto produca effetti economici apprezzabili in ragione delle modalità tecniche di gestione dei saldi di tesoreria.

Vengono inoltre riportati i costi che si prevede di sostenere a valere sugli specifici stanziamenti dei capitoli di spesa del bilancio dello Stato, destinati al finanziamento

degli investimenti sul patrimonio immobiliare statale (capitolo 7754), agli interventi edilizi sugli immobili conferiti ai fondi immobiliari FIP e FP1 (capitolo 7755) e agli interventi di riqualificazione dei beni statali previsti dall'ex comma 140, comma 1072 Legge di Bilancio 2017, comma 95 Legge di Bilancio 2019 e comma 14 Legge di Bilancio 2020 (capitolo 7759).

Tali valori costituiscono una cornice di riferimento compatibile con le assegnazioni previste dal Bilancio dello Stato, ma comunque suscettibile di modifica in relazione ai tempi di approvazione dei Piani d'Investimento che ne sono il logico presupposto.

Anche tali voci di costo non producono effetti economici netti, in quanto prevedono quale contropartita il rilascio di risconti passivi di pari importo, a titolo di quota di contributo di competenza dell'anno.

Programmi immobiliari		
Denominazione	Budget 2023	importi in €/mln Copertura
Interventi di manutenzione non programmati su immobili dello Stato	5,4	Cap. 7754
Interventi programmati su immobili dello Stato incluse razionalizzazioni	37,6	Cap. 7754
Indennizzi ai Comuni in relazione alle operazioni di vendita effettuate ai sensi dell'art. 11-quinquies del D.L. 30 settembre 2005 n. 203	0,0	Cap. 7754
Manutenzioni straordinarie programmate su Fondi immobiliari	1,6	Cap. 7755
Manutenzioni straordinarie non programmate su Fondi immobiliari	0,1	Cap. 7755

Denominazione	Budget 2023	importi in €/mln Copertura
Spese per Risanamento ambientale e bonifiche - ex comma 140 prog. A	2,5	Cap. 7759
Spese per Edilizia Pubblica - ex comma 140 prog. B	27,2	Cap. 7759
Spese per Prevenzione Rischio Sismico - ex comma 140 prog. C	34,7	Cap. 7759
Spese per Riqualficazione urbana e sicurezza periferie - ex comma 140 prog. D	0,1	Cap. 7759
Spese per Edilizia pubblica - (c 1072) prog. F	20,9	Cap. 7759
Spese per Digitalizzazione - (c 1072) prog. H	0,0	Cap. 7759
Spese per Digitalizzazione - (c 95)	1,9	Cap. 7759
Spese per Prevenzione Rischio Sismico - (c 95)	0,8	Cap. 7759
Spese per Efficientamento energetico - (c 14)	0,1	Cap. 7759
Spese per la ricostruzione post sisma 2016	3,4	Fondi Commissario straordinario al sisma 2016
Spese per interventi con fondi di terzi	35,0	Fondi di terzi

Per completezza di informazione, nella tabella che segue sono riportati i dati economici di previsione relativi alla sola Struttura per la Progettazione, confrontati con gli analoghi valori dell'esercizio precedente. Per maggiori dettagli si rimanda alla specifica sezione di pagina 39.

STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE

<i>Importi in €/mln</i>	2023 BUDGET STR.PROG.	2022 BUDGET STR.PROG.	variazione
Valore della produzione	97,6	100,0	-2,5
Risconto contributi (per appalti di servizi futuri)	0,0	-41,5	41,5
Valore della produzione (al netto dei risconti)	97,6	58,5	39,1
Costi di funzionamento	71,6	47,7	23,9
di cui per:			
Service da Agenzia	3,0	3,0	0,0
Valore aggiunto	26,0	10,8	15,2
Costo del personale	17,7	8,2	9,5
Margine operativo lordo (EBITDA)	8,3	2,6	5,7
Ammortamenti/accantonamenti	0,0	0,0	0,0
Risultato operativo (EBIT)	8,3	2,6	5,7
Gestione finanziaria	0,0	0,0	0,0
Gestione straordinaria (rettifica contributi per destinazione ad investimenti)	-7,2	-2,2	-5,0
Risultato ante imposte	1,1	0,4	0,7
Imposte	1,1	0,4	0,7
Risultato d'esercizio	0,0	0,0	0,0

TREND STORICO

Allo scopo di fornire un quadro riepilogativo circa l'evoluzione della gestione economica, si riporta di seguito l'andamento storico dei principali aggregati di costo e di ricavo negli ultimi anni, avendo provveduto ad una riclassificazione degli stessi dopo aver enucleato quelle partite di costo o di ricavo che, in considerazione di pattuizioni contrattuali o di particolari trattamenti contabili, non determinano effetti economici netti.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO					
2019	2020	2021	<i>Importi in €/mln</i>	BUDGET 2022	BUDGET 2023
100,1	101,2	100,9	Valore della produzione (al netto delle voci neutre)	109,4	113,3
			di cui per:		
89,9	89,3	89,8	Corrispettivi Convenzione di servizi	90,9	101,5
4,7	4,7	4,7	Corrispettivi Contratto di servizi gestione fondi immobiliari	4,7	4,7
5,5	7,2	6,4	Altri ricavi	10,8	4,1
			Rimborso oneri per Service a SPP	3,0	3,0
19,0	18,9	18,3	Costi (al netto delle voci neutre)	18,5	24,8
81,1	82,3	82,6	Valore aggiunto	90,9	88,5
69,5	70,5	70,6	Costo del personale (al netto delle voci neutre)	78,5	75,4
11,6	11,8	12,0	Margine operativo lordo (EBITDA)	12,4	13,1
7,1	7,3	7,4	Ammortamenti/accantonamenti	7,4	8,2
4,5	4,5	4,6	Risultato operativo (EBIT)	5,0	4,9
0,0	0,0	0,0	Gestione finanziaria	0,0	0,0
0,0	0,0	0,0	Gestione straordinaria	0,0	0,0
4,5	4,5	4,6	Risultato ante imposte	5,0	4,9
4,5	4,5	4,6	Imposte (al netto delle voci neutre)	5,0	4,9
0,0	0,0	0,0	Risultato d'esercizio	0,0	0,0

Il prospetto di cui sopra non è stato redatto per la costituenda Struttura per la Progettazione dato che non esistono dati storici.

AGENZIA DEL DEMANIO
(AL NETTO DELLA STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE)

CONVENZIONE E CONTRATTO DI SERVIZI

Le principali fonti di corrispettivi per l'Agenzia sono costituite, come noto, dalla Convenzione di servizi sottoscritta con il MEF – Dipartimento delle Finanze, che regola l'erogazione dei servizi immobiliari e la gestione del patrimonio dello Stato nel triennio di riferimento, nonché il Contratto di servizi immobiliari sottoscritto con il Dipartimento del Tesoro che regola le attività che l'Ente è tenuto a svolgere in relazione alla gestione dei compensi FIP e FP1.

Per quanto concerne la prima si evidenzia che sono in corso con il Ministero vigilante le interlocuzioni per rivedere l'impostazione della Convenzione di Servizi 2023-2025 al fine di pervenire ad una formulazione funzionale a migliorarne la capacità di rappresentazione dei molteplici compiti dell'Agenzia e le sue nuove attribuzioni, internalizzando anche le nuove modalità operative che potranno scaturire dal processo di trasformazione dell'Ente delineato dal nuovo Atto di Indirizzo 2023-2025 di prossima emanazione e dal Piano Strategico Industriale.

Nelle more della definizione della struttura per la nuova Convenzione, in sede di predisposizione del budget 2023 si è comunque assunta la piena maturazione dei corrispettivi e si è altresì verificato che la proposta di obiettivi riportata nella successiva sezione "Piano degli Indicatori" risulti comunque coerente con le attuali modalità di maturazione dei corrispettivi.

Per quanto riguarda invece l'erogazione dei servizi immobiliari per il Fondo Immobili Pubblici e il Fondo Patrimonio Uno, il Contratto di servizi attualmente vigente con il Dipartimento del Tesoro definisce puntualmente i servizi da erogare, riconducibili alle seguenti principali linee di attività:

- perimetrazione, ossia i servizi specifici volti alla definizione e accertamento del corretto perimetro del patrimonio immobiliare conferito a FIP e FP1;
- gestione flusso canoni, ossia tutte le attività volte a dare esecuzione agli adempimenti contrattuali relativi al pagamento ai Fondi e ai loro aventi causa (terze locatrici) dei canoni di locazione ed eventuali ulteriori oneri accessori;
- gestione spazi PA e terzi – recessi, ossia tutte le attività volte a conseguire una progressiva riduzione degli spazi occupati, attraverso l'esercizio del diritto del recesso con conseguente riduzione del canone di locazione passiva;
- manutenzioni e messa a norma, ossia tutte le attività volte a garantire il mantenimento degli immobili del Compendio in buono stato di manutenzione e conformi alle normative vigenti;
- regolarizzazioni, ossia tutti i servizi specifici di supporto al Dipartimento nelle procedure di regolarizzazione volte a sanare eventuali difformità, già presenti negli immobili al momento del conferimento, rispetto a normativa in materia edilizia/urbanistica e di tutela dei beni culturali, ambientali ed etnoantropologici;
- indennizzi, ossia le attività di verifica, di volta in volta richieste dal Ministero all'Agenzia, sull' "an" delle singole questioni relative a immobili già di proprietà dello Stato oggetto di richieste di indennizzo da parte della Proprietà ai sensi dell'Accordo di Indennizzo.

Il Contratto prevede al momento una remunerazione di parte fissa pari all'1,45% dei canoni di locazione riconosciuti annualmente alle proprietà ed una parte variabile pari

allo 0,2% dei medesimi da erogarsi sulla base di un sistema di indicatori di risultato appositamente definito.

Tale struttura di remunerazione richiede tuttavia una revisione in considerazione della nuova fase che caratterizza la gestione delle locazioni passive FIP/FP1, per le quali il Legislatore con il DL 104/2020 ha stabilito la proroga per due anni della durata dei contratti per consentire allocazioni alternative alle Amministrazioni utilizzatrici. Ciò muta profondamente l'operatività dell'Agenzia e gli obiettivi che la stessa è chiamata a perseguire rispetto alla precedente fase di gestione ordinaria, determinando l'esigenza di un conseguente adeguamento del Contratto di Servizi in essere col MEF da realizzarsi entro il prossimo 30/06/2023.

PRINCIPALI ASSUNZIONI E PUNTI DI ATTENZIONE

Di seguito si riportano le principali assunzioni e ipotesi alla base delle previsioni formulate nell'ambito della presente proposta di budget economico per l'esercizio 2023:

- a) i ricavi da Convenzione di Servizi – cap. 3901 sono stati assunti pari allo stanziamento per l'esercizio 2023 previsto nel disegno di Legge di Bilancio 2023-2025 (101,5 €/mln), avendo ipotizzato il pieno raggiungimento degli obiettivi che saranno fissati nella Convenzione in fase di elaborazione;
- b) i corrispettivi da Contratto di servizi per la gestione degli immobili conferiti ai fondi FIP e FP1 sono stati ipotizzati in coerenza con gli stanziamenti di cui al suddetto disegno di Legge e con il loro pieno utilizzo;
- c) in coerenza con quanto previsto nella vigente Convenzione di Servizi 2022-2024 si è ipotizzato *“l'utilizzo, fino ad un massimo del 10 per cento, delle risorse stanziare sul capitolo di bilancio n. 3901 - piano gestionale 03, per far fronte ai costi connessi all'istituzione, al funzionamento e alle attività della Struttura di progettazione. Tali somme saranno erogate all'Agenzia solo previa acquisizione di apposita relazione con la quale vengono rendicontati i costi sostenuti”*;
- d) gli “altri ricavi” comprendono le previsioni per il riaddebito delle spese sostenute nell'esercizio delle funzioni di stazione appaltante ove richiesto da pubbliche amministrazioni centrali con riguardo a fondi nella loro disponibilità, le entrate per il rilascio dei pareri di congruità per acquisti a EE.TT. e EE.PP., nonché le locazioni attive sugli immobili di proprietà dell'Agenzia;
- e) sono stati confermati i corrispettivi per le attività di monitoraggio del manutentore unico ex art. 12 c. 8 D.L. n. 98/2011 e ss.mm.ii. anche in considerazione di quanto previsto nella vigente Convenzione di Servizi 2022-2024;
- f) si è ipotizzato il rimborso degli oneri di custodia dei veicoli sequestrati ai sensi di quanto previsto dall'art.215 bis del nuovo Codice della Strada in coerenza con le previsioni del disegno di Legge del Bilancio 2023-2025;
- g) si è ipotizzato, in linea con il precedente esercizio, l'utilizzo di fondi specifici già destinati ad attività straordinarie ed al potenziamento operativo per la struttura e in particolare:
 - ✓ la gestione dei lavori affidati all'Agenzia con specifica ordinanza dal Commissario Straordinario per la ricostruzione a seguito degli eventi sismici del 2016;
 - ✓ la riduzione dello stock di beni da assumere in consistenza e la relativa gestione nelle more della loro destinazione finale;
- h) i costi del personale sono stati stimati dalla competente Direzione sulla base di una consistenza media di 1.150 addetti e comprendono gli oneri aggiuntivi aventi caratteri strutturali riconducibili all'entrata a regime del rinnovo CCNL 2019-2021 e alla prima annualità del rinnovo CCNL 2022-2024;
- i) è stato previsto il ricorso al riversamento dell'1% della dotazione del capitolo 3901 (ex articolo 6, comma 21-sexies del D.L. 78/2010) al netto dei costi del personale, in ossequio alle norme in materia di limitazioni della spesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1133, lettera d), della Legge 30 dicembre 2018 n. 145;

Tale riversamento è stato maggiorato del 10% ai sensi dell'articolo 1, comma 594 della Legge di Bilancio 2020;

- j) non è stato previsto alcun accantonamento generico a fondi rischi per possibili contenziosi futuri;
- k) sul fronte del processo di digitalizzazione, è stato previsto sia l'avvio di un ulteriore specifico progetto speciale che un incremento degli investimenti dell'Agenzia destinati allo sviluppo informatico per supportare l'adozione di soluzioni digitali (BIM, fascicolo immobiliare digitale, digitalizzazione processi operativi, archivi, ecc.);
- l) per quanto concerne la Struttura per la Progettazione si rimanda alla successiva specifica sessione.

PRINCIPALI SEZIONALI RICLASSIFICATI IN FORMA GESTIONALE

QUADRO DI RIFERIMENTO

Il budget economico ha la funzione di allocare, in coerenza con i risultati attesi, le risorse finanziarie a disposizione dell'Agenzia, riconducibili ai seguenti macroaggregati:

- **Risorse senza vincolo di destinazione**, che comprendono i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi al Ministero e dalla messa a reddito del patrimonio proprio, il cui utilizzo è sostanzialmente finalizzato alla copertura dei costi di funzionamento dell'Ente e al finanziamento, attraverso gli utili eventualmente conseguiti, degli investimenti propri, in coerenza con gli obiettivi da perseguire nell'esercizio di riferimento;
- **Risorse con vincolo di destinazione**, rappresentate da specifiche dotazioni finanziarie messe a disposizione dell'Agenzia per il raggiungimento di specifiche finalità.

Il risultato economico è, quindi, la risultante dei ricavi e dei costi previsti (di funzionamento, di gestione del patrimonio statale affidato, per progetti di miglioramento interno e per progetti speciali) per le parti riconducibili all'utilizzo delle **risorse senza vincolo di destinazione**.

Le seconde, **con vincolo di destinazione**, pur trovando corretta rappresentazione in bilancio, non producono effetti sul risultato economico finale in ragione del trattamento contabile previsto per il loro utilizzo. La loro allocazione, guidata dal vincolo di destinazione, prevede la seguente classificazione: interventi edilizi capp. 7754 e 7755, interventi connessi al finanziamento degli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale cap. 7759, canoni FIP e P1, contributi ex cap. 3902, contributo per rimborso oneri veicoli per nuovo codice della Strada.

Come convenuto con il Ministero sono altresì distintamente trattate le partite economiche inerenti la Struttura per la progettazione, finanziata con specifico stanziamento sul capitolo 3901 – Piano gestionale 3, dell'Agenzia.

Tutti gli importi riportati nelle tabelle che seguono sono espressi in milioni di Euro, ove non diversamente indicato.

FUNZIONAMENTO ORDINARIO**CONTO ECONOMICO GESTIONALE**

Il ciclo di pianificazione annuale realizzato ha consentito di individuare, con il coinvolgimento dei singoli Centri di Responsabilità dell'Agenzia, la seguente proposta di budget per l'esercizio 2023, di seguito rappresentata in chiave gestionale.

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2022	Budget 2023	Delta Bdg 2023 vs. Bdg 2022
RICAVI			
<i>Convenzione di Servizi - cap. 3901</i>	90,88	101,48	10,60
<i>Rimborso oneri vs Struttura per la Progettazione</i>	3,00	3,00	0,00
<i>Contratto di servizi fondi FIP e FP1</i>	4,70	4,70	0,00
<i>Rimborso oneri veicoli per nuovo Codice della strada</i>	1,20	1,20	0,00
<i>Altri ricavi</i>	2,86	3,17	0,31
<i>Manutentore unico</i>	0,56	0,56	0,00
<i>Utilizzo fondi progetti speciali</i>	3,16	4,68	1,52
<i>Utilizzo fondo per attività ex ord.za Comm. Straord. (D.L. 189/2016)</i>	0,40	0,40	0,00
<i>Utilizzo fondo spese per immobili assunti in consistenza</i>	0,55	0,62	0,07
<i>Utilizzo fondo ex comma 165-potenziamento</i>	0,76	0,39	-0,37
<i>Rinnovo CCNL 2019-2021 e 2022-2024</i>	7,00	0,00	-7,00
TOTALE RICAVI	115,07	120,21	5,13
COSTI			
- Funzionamento	94,51	95,45	0,93
<i>di cui costi del personale</i>	74,23	74,27	0,05
<i>di cui rinnovo CCNL 2019-2021 e 2022-2024</i>	6,58	3,38	-3,19
<i>di cui ex comma 165-potenziamento</i>	0,76	0,39	-0,37
<i>di cui conduzione SOGEI</i>	3,75	6,09	2,34
<i>di cui altri costi</i>	9,19	11,31	2,12
- Oneri della gestione del patrimonio	4,31	4,50	0,19
<i>di cui gestione beni confiscati</i>	0,48	0,43	-0,05
<i>di cui gestione del patrimonio immobiliare</i>	2,64	2,87	0,23
<i>di cui rimborso oneri veicoli per nuovo Codice della strada</i>	1,20	1,20	0,00
- Progetti speciali e di miglioramento interno	3,46	6,50	3,04
<i>di cui Progetti (ICT) - SOGEI</i>	0,30	1,82	1,52
<i>di cui Progetti Speciali</i>	3,16	4,68	1,52
- Contingency	0,21	0,35	0,14
AMMORTAMENTI	7,38	8,23	0,86
ONERI FISCALI E FINANZIARI	5,07	4,88	-0,19
TOTALE COSTI	114,94	119,91	4,97
RISULTATO GESTIONALE	0,13	0,29	0,16
Riversamento ex art. 6 c.21/Vles D.L. 78/2010	0,13	0,29	0,16
RISULTATO GESTIONALE FINALE	0,00	0,00	0,00

La proposta evidenzia una previsione di **pareggio** in termini di **risultato della gestione**, al netto di eventuali partite straordinarie o di ulteriori accantonamenti per rischi che si dovessero rendere necessari in corso d'esercizio ma dei quali non si ha al momento alcuna ragionevole previsione di manifestazione.

RICAVI

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2022	Budget 2023	Delta Bdg 2023 vs. Bdg 2022
RICAVI	115,07	120,21	5,13
<i>Convenzione di Servizi - cap. 3901</i>	90,88	101,48	10,60
<i>Rimborso oneri vs Struttura per la Progettazione</i>	3,00	3,00	0,00
<i>Contratto di servizi fondi FIP e FP1</i>	4,70	4,70	0,00
<i>Rimborso oneri veicoli per nuovo Codice della strada</i>	1,20	1,20	0,00
<i>Altri ricavi</i>	2,86	3,17	0,31
<i>Manutentore unico</i>	0,56	0,56	0,00
<i>Utilizzo fondi progetti speciali</i>	3,16	4,68	1,52
<i>Utilizzo fondo per attività ex ord.za Comm. Straord. (D.L. 189/2016)</i>	0,40	0,40	0,00
<i>Utilizzo fondo spese per immobili assunti in consistenza</i>	0,55	0,62	0,07
<i>Utilizzo fondo ex c. 165-potenziamento</i>	0,76	0,39	-0,37
<i>Rinnovo CCNL 2019-2021 e 2022-2024</i>	7,00	0,00	-7,00

Con riferimento ai ricavi derivanti dalla **Convenzione di Servizi**, si prevede la piena maturazione dei corrispettivi per un importo pari a 101,48 €/mln, in coerenza con le previsioni del disegno di Legge di Bilancio 2023-2025.

I ricavi attesi dalla **gestione degli immobili conferiti ai fondi FIP e P1** sono ipotizzati in coerenza con gli stanziamenti previsti nel disegno di Legge di Bilancio 2023-2025.

Con riferimento alla Struttura per la Progettazione, si è ipotizzato il **rimborso degli oneri** sostenuti per i servizi indiretti forniti alla Struttura (gestione del personale, logistica, servizi amministrativo contabili ecc.) così come stabilito dalla vigente Convenzione di Servizi. La scelta di far svolgere tutte le attività indirette di supporto per la Struttura dal personale dell'Agenzia persegue logiche di efficientamento dei costi mediante la realizzazione di economie di scala ed il conseguimento immediato di rilevanti economie di apprendimento ovvero di ottimizzazione dei sistemi informativi di supporto già disponibili. La valorizzazione dei predetti servizi è stata effettuata sulla base di un impegno previsto di circa 40 FTE per lo svolgimento delle predette attività.

E' previsto il rimborso dei maggiori **oneri di custodia dei veicoli per il nuovo Codice della Strada** in coerenza con gli stanziamenti previsti nel disegno di Legge di Bilancio 2023-2025.

Gli **altri ricavi** risultano in incremento rispetto al precedente esercizio, in particolare per effetto delle maggiori entrate derivanti dalle Convenzioni stipulate con soggetti terzi per i distacchi temporanei finalizzati all'apporto di competenze specifiche. In tale voce sono altresì inclusi i rimborsi derivanti da attività di gestione per conto di altre Amministrazioni di appalti di lavori con fondi di queste ultime secondo i principi della collaborazione orizzontale tra pubbliche amministrazioni che prevedono il riaddebito dei costi direttamente imputati.

Di seguito è riportato il dettaglio delle previsioni di ricavo per le convenzioni stipulate con soggetti terzi:

dettaglio convenzione con terzi		importi in €/mln
Descrizione	Budget 2023	
Convenzione Ministero Interni (veicoli)	0,48	
Convenzione Università di Padova (distacchi)	0,06	
Convenzione MIT (distacchi)	0,30	
Convenzione verso terzi (distacchi)	0,11	
Convenzione interventi con fondi di terzi	0,32	
Convenzione ANSBC (distacchi)	0,16	
Convenzione Nuova caserma Vigili del Fuoco (fondi di terzi)	0,09	
Altre Convenzioni (fondi di terzi)	0,05	
Congruità per acquisti-locazioni	0,15	
Totale	1,71	

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio del cosiddetto "manutentore unico", i corrispettivi sono stati ipotizzati in linea con quelli previsti nei passati esercizi e in coerenza a quanto riportato nella nota prot. MEF - RGS 192739 del 18-9-2020.

Fra i ricavi è inoltre ricompreso, in linea con l'esercizio precedente, l'utilizzo di fondi specifici destinati a far fronte ad attività straordinarie ed al potenziamento operativo della struttura. In particolare, le prime riguardano la gestione dei lavori affidati all'Agenzia con specifica ordinanza dal Commissario Straordinario per la ricostruzione a seguito degli eventi sismici del 2016 e le iniziative assunte per fronteggiare l'aumento dello stock di beni da assumere in consistenza e degli oneri connessi, nelle more della loro destinazione finale.

Per quanto riguarda il rafforzamento della struttura, in linea con l'esercizio precedente, si prevede l'utilizzo di parte dei residui fondi ex c.165 (potenziamento) per i distacchi temporanei di personale finalizzati all'apporto di competenze specifiche e nuovo *know how* e per attività di formazione e iscrizione agli albi.

COSTI DI FUNZIONAMENTO

Il **costo del personale** risulta complessivamente inferiore a quanto previsto nello scorso esercizio per ca -3,2 €/mln. Tale decremento è riconducibile interamente ad una riduzione delle stime di costo connesse ai rinnovi contrattuali del CCNL 2019-2021 e del CCNL 2022-2024.

Al netto di tali effetti, le voci **“Salari, stipendi e oneri sociali”** e **“Premi e incentivazioni”** risultano complessivamente in marginale decremento rispetto all’esercizio precedente (-0,23 €/mln) per effetto di una minore consistenza media.

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2022	Budget 2023	Delta Bdg 2023 vs. Bdg 2022
COSTO DEL PERSONALE (cfr. pag. 23 A+B)	80,81	77,66	-3,15
<i>Salari, stipendi e oneri sociali</i>	63,43	63,11	-0,32
<i>rinnovo CCNL 2019-2021 e 2022-2024</i>	6,58	3,38	-3,19
<i>Missioni</i>	1,12	1,37	0,25
<i>Altri costi del personale</i>	0,04	0,06	0,01
<i>Premi e incentivazioni</i>	6,90	6,99	0,09
<i>Retribuzioni per lavoro straordinario</i>	0,97	1,07	0,10
<i>Buoni pasto</i>	1,31	1,06	-0,25
<i>Somministrazione lavoro</i>	0,45	0,61	0,17

Per quanto riguarda invece le voci **“missioni”**, **“retribuzione per lavoro straordinario e “somministrazione lavoro”**, l’incremento di +0,5 €/mln rispetto all’esercizio precedente è dovuto alla graduale ripresa delle attività svolte in presenza e la conseguente riduzione del ricorso alla prestazione lavorativa da remoto, resasi indispensabile anche in virtù dell’emergenza sanitaria da Covid-19.

La consistenza media ponderata dell’organico nell’anno 2023, stimata in **1.150 addetti**, è in decremento rispetto al precedente esercizio (1.159 addetti) ed è la risultante del concentrarsi delle nuove entrate previste nel primo semestre dell’esercizio 2023.

	Consistenza al 31/12/2022	Consistenza al 31/12/2023	Variazione	Media Budget 2022	Media Budget 2023
TOTALE	1.103	1.164	61	1.159	1.150

Nota: la consistenza al 31/12/2022 si riferisce alle ultime stime elaborate dalla competente Direzione; la consistenza dell’organico comprende il Direttore dell’Agenzia.

La previsione di costo relativa ai **servizi di conduzione dei sistemi informatici** da parte della concessionaria Sogei presenta un incremento rispetto all’esercizio 2022 (+2.34 €/mln) per effetto della graduale estensione dei servizi di conduzione ai sistemi informatici sviluppati nei precedenti esercizi, per la revisione delle modalità di calcolo dei predetti servizi adottata della concessionaria per l’informatica e per la revisione delle tariffe stimate dal nuovo accordo quadro SOGEI.

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2022	Budget 2023	Delta Bdg 2023 vs. Bdg 2022
CONDUZIONE SOGEI	3,75	6,09	2,34
<i>Conduzione SOGEI</i>	3,75	6,09	2,34

Con riferimento al **costo degli altri beni e servizi** acquisiti dall'Agenzia per il proprio funzionamento, la previsione di costo a livello complessivo risulta in incremento rispetto all'esercizio precedente (+2,12 €/mln).

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2022	Budget 2023	Delta Bdg 2023 vs. Bdg 2022
ALTRI COSTI	9,19	11,31	2,12
<i>Costi per materiale di consumo</i>	0,27	0,33	0,07
<i>Prestazioni professionali e collaborazioni</i>	0,37	0,83	0,46
<i>Servizi - Gestione e manutenzione immobili</i>	1,89	2,18	0,28
<i>Servizi - Utenze</i>	0,28	0,30	0,01
<i>Altri Servizi</i>	1,08	0,94	-0,14
<i>Servizi - Consumi Energetici</i>	0,80	1,79	0,99
<i>Godimento beni di terzi - immobili di terzi</i>	0,94	1,10	0,17
<i>Canoni passivi Fondi Immobiliari</i>	1,50	1,53	0,02
<i>Godimento beni di terzi - altri</i>	0,71	0,99	0,28
<i>Noleggio ed esercizio autovetture</i>	0,29	0,30	0,01
<i>Spese Amministrative</i>	1,06	1,03	-0,03

Nel dettaglio le principali voci di costo che presentano incrementi sono quelle riconducibili alla voce "Servizi - Consumi Energetici" per l'incremento significativo dei costi per la fornitura del servizio elettrico e del gas dovuto agli adeguamenti tariffari praticati dai fornitori di tali servizi (+1 €/mln), alla voce "Prestazioni professionali e collaborazioni" principalmente per lo sviluppo di progetti innovativi volti a valorizzare e riqualificare il patrimonio immobiliare pubblico (+0,46 €/mln), alla voce "Servizi - Gestione e manutenzione immobili" principalmente per l'incremento delle spese per traslochi sul territorio per le nuove sedi e per le spese destinate ad incrementare il livello di sicurezza in cui opera il personale (+0,28 €/mln) e alla voce "Godimento beni di terzi-altri" per maggiori spese per noleggi SW indotti dagli investimenti informatici realizzati dall'Agenzia.

ONERI DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Con riferimento agli **oneri per la gestione del patrimonio immobiliare statale**, il budget risulta nel complesso in incremento rispetto alle previsioni dell'anno precedente (+0,19 €/mln) principalmente per le maggiori spese straordinarie connesse alla sorveglianza di beni a rischio occupazione (+0,62 €/mln).

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2022	Budget 2023	Delta Bdg 2023 vs. Bdg 2022
ONERI DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO	4,31	4,50	0,19
Gestione veicoli confiscati	0,48	0,43	-0,05
<i>Custodia e gestione veicoli confiscati</i>	0,48	0,43	-0,05
Gestione del patrimonio immobiliare	2,63	2,87	0,24
<i>Spese per spedizioni F23/F24</i>	0,05	0,04	-0,01
<i>Spese condominiali (beni affidati)</i>	0,96	1,07	0,11
<i>Servizi (beni affidati)</i>	1,56	1,73	0,17
<i>Oneri per transazioni su beni gestiti</i>	0,01	0,02	0,01
<i>Gestione beni congelati ex Dlgs 109/07 "antiterrorismo"</i>	0,05	0,01	-0,04
Rimborso oneri veicoli per nuovo Codice della strada	1,20	1,20	0,00

Gli oneri derivanti dalla custodia dei veicoli confiscati risultano in decremento rispetto al precedente esercizio 2022 (-0,05 €/mln) per la progressiva estensione della procedura "custode acquirente" a nuove province.

Per quanto riguarda invece le voci "spese condominiali su beni affidati" e "servizi per beni affidati" l'incremento rispetto allo scorso esercizio (+0,27 €/mln) è principalmente imputabile ai nuovi beni assunti in consistenza e all'incremento dei costi che si stanno registrando per le attuali condizioni di mercato.

Si evidenzia, infine, che la voce "servizi su beni affidati", comprende le spese connesse alla eredità vacanti nonché alla sorveglianza degli immobili a rischio occupazione.

PROGETTI SPECIALI E DI MIGLIORAMENTO INTERNO

I costi per i **progetti di miglioramento interno** presentano un notevole incremento rispetto allo scorso anno (+1,52 €/mln) riconducibile agli sviluppi ICT necessari per la digitalizzazione dei processi operativi, la creazione di basi dati integrate per la conoscenza dei beni in gestione funzionali al raggiungimento di più elevati livelli di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa ma anche la trasparenza e l'interoperabilità a beneficio dell'utenza, dei territori e della PA, in linea con visione prospettica delineata dal Piano Strategico Industriale.

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2022	Budget 2023	Delta Bdg 2023 vs. Bdg 2022
PROGETTI DI MIGLIORAMENTO INTERNO	0,30	1,82	1,52
<i>Progetti (ICT) - SOGEI</i>	<i>0,30</i>	<i>1,82</i>	<i>1,52</i>

AMMORTAMENTI E INVESTIMENTI PROPRI

Per quanto riguarda gli **ammortamenti** il budget risulta in incremento rispetto al 2022 per effetto delle maggiori spese di investimento software che saranno effettuati per la digitalizzazione dell'Agenzia.

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2022	Budget 2023	Delta Bdg 2023 vs. Bdg 2022
AMMORTAMENTI	7,38	8,23	0,86
Ammortamento Immobilizzazioni materiali	5,72	5,93	0,21
<i>Hardware e periferiche</i>	0,31	0,28	-0,02
<i>Attrezzature, impianti e macchinari</i>	0,17	0,16	-0,01
<i>Mobili e arredi</i>	0,15	0,20	0,05
<i>Manutenzione straordinaria immobili di proprietà</i>	5,04	5,23	0,19
<i>Altri ammortamenti materiali</i>	0,05	0,05	0,00
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	1,66	2,30	0,64
<i>Software e licenze</i>	1,50	2,17	0,67
<i>Altri ammortamenti immateriali / Manut str su immobili di terzi</i>	0,16	0,14	-0,03

Gli **investimenti**, meglio dettagliati nella tabella di seguito riportata, autofinanziati con le riserve da utili accantonate negli anni e regolarmente iscritte in bilancio, a partire dal 2023 presentano un incremento principalmente per le spese in licenze e software nonché per l'aumento delle spese di manutenzione straordinaria previste sulle sedi.

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2022	Budget 2023	Delta Bdg 2023 vs. Bdg 2022
INVESTIMENTI	7,62	13,08	5,47
Immobilizzazioni materiali	5,29	8,90	3,61
<i>Hardware e periferiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Attrezzature, impianti e macchinari</i>	0,15	0,12	-0,03
<i>Mobili e arredi</i>	0,43	0,68	0,25
<i>Manutenzione straordinaria immobili di proprietà</i>	4,71	8,10	3,39
<i>Altro</i>	0,00	0,000	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2,33	4,18	1,86
<i>Software, licenze e marchi</i>	1,91	4,10	2,20
<i>Manutenzioni straordinarie su immobili di terzi</i>	0,42	0,08	-0,34

Al fine di fornire una vista prospettica della pianificazione delle spese di investimento per il prossimo triennio si forniscono di seguito l'elenco degli interventi previsti per centro di responsabilità per le voci «*Manutenzione straordinaria immobili di proprietà*» e «*Manutenzioni straordinarie su immobili di terzi*» nonché la previsione triennale delle restanti spese d'investimento.

Piano pluriennale degli interventi manutentivi

Num	Centro di Responsabilità	Descrizione Intervento	importi in €		Contabilizzato annuale (€)		
			Finanziamento complessivo dell'intervento (€)	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025	
1	D.R. CALABRIA	Interventi di miglioramento sedi Catanzaro e Reggio Calabria	28.820	28.820	0	0	
2	D.R. CAMPANIA	Restauro e risanamento conservativo dell'immobile "Palazzo Fondi" sito a Napoli	19.212.830	2.676.984	4.015.475	4.015.475	
3	D.R. CAMPANIA	Restauro e risanamento conservativo dell'immobile "Palazzo Fondi" sito a Napoli (integrazione 2023)	7.554.910	0	0	3.000.000	
4	D.R. EMILIA ROMAGNA	Ristrutturazione e adeguamento funzionale immobile denominato "Ex Cinema Embassy" nuova sede della Direzione Regionale, Bologna via Azzo Gardino n.61	2.155.990	1.200.000	660.229	0	
5	D.R. LOMBARDIA	Relamping della sede di Corso Monforte, Milano	69.055	48.338	0	0	
6	D.R. LOMBARDIA	Sostituzione ascensore della sede di Corso Monforte, Milano	83.306	58.379	0	0	
7	D.R. LOMBARDIA	Programma di riqualificazione ed efficientamento energetico improntato a criteri di ottimizzazione e sostenibilità della sede di Milano, Corso Monforte 32	7.482.141	100.000	4.000.000	1.600.000	
8	D.R. MARCHE	Adeguamento sismico, rifunzionalizzazione e valorizzazione della sede di Ancona, via Fermo 1	950.000	70.000	880.000	0	
9	D.R. MARCHE	Adeguamento sismico, rifunzionalizzazione e valorizzazione con sopraelevazione sede Ancona, via Fermo 1	5.050.000	850.000	3.000.000	600.000	
10	D.R. PIEMONTE E VAL D'AOSTA	Interventi di miglioramento sede di Torino	44.500	44.500	0	0	
11	D.T. ROMA CAPITALE	Miglioramento assetto funzionale degli spazi ufficio destinati alla D.R. Lazio, alla D.T. Roma Capitale e alla Struttura di Progettazione sede di Roma, via Piacenza	3.737.884	0	500.000	1.500.000	
12	D.T. ROMA CAPITALE	Restauro e riqualificazione delle facciate del complesso denominato "Sant'Andrea al Quirinale" sito tra la via Piacenza, via Ferrara e Via del Quirinale, Roma	3.082.835	1.547.805	500.000	0	
13	D.T. ROMA CAPITALE	Nuovo layout uffici della sede via Piacenza/Quirinale, Roma	190.044	71.941	0	0	
14	D.T. ROMA CAPITALE	Sostituzione centrali termiche e frigo via Piacenza, Roma	709.956	135.000	300.000	0	
15	D.T. ROMA CAPITALE	Interventi vari di manutenzione su sede DR via Piacenza, Roma	527.522	111.178	0	0	
16	D.T. ROMA CAPITALE	Interventi vari di manutenzione su sede DR via Piacenza, Roma	200.000	200.000	0	0	
17	DSP	Adeguamento sismico sede Direzione Generale Roma, via Berberini n.38	1.800.000	478.757	0	0	
18	DSP	Efficientamento energetico sede Direzione Generale Roma, via Berberini n.38	1.717.700	29.071	0	0	
19	DSP	Interventi coordinati di manutenzione straordinaria, restauro conservativo, adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'immobile sede della Direzione Generale Roma, via Berberini n. 38	22.783.262	366.284	5.250.000	9.851.293	
20	D.R. SICILIA	Intervento per l'efficientamento energetico dell'immobile sede di piazza Marina, Palermo	412.000	0	0	0	
21	D.R. TOSCANA	Interventi di miglioramento dell'immobile della sede di Firenze	80.000	80.000	0	0	
22	D.R. TRENTO ALTO ADIGE	Interventi di miglioramento dell'immobile della sede di Bolzano	212.500	4.900	0	0	
23	D.R. TRENTO ALTO ADIGE	Ristrutturazione nuova sede ufficio di Trento, Vicolo del Vo'	5.000	5.000	0	0	
24	D.R. VENETO	Interventi di miglioramento dell'immobile della sede di Villa Tivan, Venezia	240.732	27.500	32.500	40.500	
25	DRUO	Fondi a disposizione per interventi di adeguamento al d.lg. 81/2008	100.000	100.000	0	0	
TOTALE			78.430.987	8.234.456	19.138.204	20.607.268	

Piano pluriennale delle altre spese per investimento

Num	Centro di Responsabilità	Descrizione Investimento	Finanziamento complessivo dell'intervento	Contabilizzato annuale (mln€)		
				Budget 2023	2024	2025
1	DSP	Attrezzature, impianti e macchinari	0,24	0,12	0,06	0,06
2	DSP	Mobili e arredi	1,36	0,68	0,34	0,34
3	DTD	Software, licenze e marchi	8,20	4,10	2,05	2,05
TOTALE			9,80	4,90	2,45	2,45

ONERI FISCALI

La voce relativa agli oneri fiscali risulta in decremento rispetto al budget dell'esercizio precedente (-0,19 €/mln) per l'effetto indotto sull'IRAP dai minori costi del personale e più nello specifico dal rinnovo del CCNL 2019-2021 e di quello 2022-2024 a valori inferiori a quelli previsti nel budget 2022.

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2022	Budget 2023	Delta Bdg 2023 vs. Bdg 2022
ONERI FISCALI E FINANZIARI	5,07	4,88	-0,19
<i>Oneri fiscali</i>	<i>5,07</i>	<i>4,88</i>	<i>-0,19</i>

CONTO ECONOMICO PER IL TRIENNIO 2023-2025

Il conto economico triennale 2023-2025 prevede un andamento in linea con il Disegno di Legge di Bilancio 2023-2025.

Ferme restando, quindi, le ipotesi in precedenza indicate si segnala ulteriormente:

- L'invarianza dello stanziamento previsto nel capitolo 3901 per corrispettivi della Convenzione di Servizi;
- un tendenziale incremento degli "altri ricavi" e nello specifico delle Convenzioni con Terzi per i maggiori rimborsi derivanti dall'esecuzione da parte dell'Agenzia di interventi edilizi con fondi di terzi in regime di cooperazione orizzontale;
- la riduzione dell'utilizzo dei fondi per progetti speciali per il completamento nel triennio 2023-2025 di gran parte delle attività straordinarie pianificate negli esercizi precedenti;
- l'incremento dei costi del personale nel triennio per l'entrata a regime dei rinnovi del CCNL 2019-2021 2022-2024; non sono inclusi invece i fabbisogni derivanti dagli effetti economici, nell'esercizio 2025, del rinnovo del CCNL 2025-2027;
- l'invarianza nel triennio dei costi di conduzione dei sistemi informatici SOGEI;
- una riduzione delle locazioni passive, quale conseguenza del trasferimento in immobili dello Stato di alcune sedi dell'Agenzia oggi in locazione passiva presso immobili FIP;
- gli oneri della gestione del patrimonio sono previsti in diminuzione nel triennio per la progressiva riduzione dell'attività per i servizi esternalizzati di sorveglianza degli immobili,
- il mantenimento nel triennio del ricorso al riversamento dell'1% maggiorato del 10% della dotazione del capitolo 3901 (ex art. 6, c. 21-Vies del DL 78/2010) al netto dei costi del personale.

Tutti gli importi riportati nelle tabelle che seguono sono espressi in milioni di Euro, ove non diversamente indicato.

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
RICAVI			
<i>Convenzione di Servizi - cap. 3901</i>	101,48	101,48	101,48
<i>Rimborso oneri vs Struttura per la Progettazione</i>	3,00	3,00	3,00
<i>Contratto di servizi fondi FIP e FP1</i>	4,70	4,70	4,70
<i>Rimborso oneri veicoli per nuovo Codice della strada</i>	1,20	1,20	1,20
<i>altri ricavi</i>	3,17	3,37	3,67
<i>Manutentore unico</i>	0,56	0,56	0,56
<i>utilizzo fondi progetti speciali</i>	4,68	3,42	0,51
<i>utilizzo fondo per attività ex ord.za Comm. Straord. (D.L. 189/2016)</i>	0,40	0,40	0,40
<i>utilizzo fondo spese per immobili assunti in consistenza</i>	0,62	0,05	0,00
<i>utilizzo fondo ex comma 165-potenziamento</i>	0,39	0,39	0,39
TOTALE RICAVI	120,21	118,58	115,91
COSTI			
- Funzionamento	95,45	96,55	96,42
<i>di cui costi del personale</i>	74,27	75,53	75,89
<i>di cui rinnovo CCNL 2019-2021 e 2022-2024</i>	3,38	3,83	3,83
<i>di cui ex comma 165-potenziamento</i>	0,39	0,39	0,39
<i>di cui conduzione SOGEI</i>	6,09	6,09	6,09
<i>di cui altri costi</i>	11,31	10,72	10,22
- Oneri della gestione del patrimonio	4,50	3,74	3,50
<i>di cui gestione beni confiscati</i>	0,43	0,43	0,33
<i>di cui gestione del patrimonio immobiliare</i>	2,87	2,10	1,96
<i>di cui rimborso oneri veicoli per nuovo Codice della strada</i>	1,20	1,20	1,20
- Progetti speciali e di miglioramento interno	6,50	3,92	0,71
<i>di cui Progetti (ICT) - SOGEI</i>	1,82	0,50	0,20
<i>di cui Progetti Speciali</i>	4,68	3,42	0,51
- Contingency	0,35	0,23	0,24
AMMORTAMENTI	8,23	8,89	9,76
ONERI FISCALI E FINANZIARI	4,88	4,98	5,03
TOTALE COSTI	119,91	118,30	115,65
RISULTATO GESTIONALE	0,29	0,27	0,27
Riversamento ex art. 6 c.21/Vles D.L. 78/2010	0,29	0,27	0,27
RISULTATO GESTIONALE FINALE	0,00	0,00	0,00

PROGETTI SPECIALI

Nella presente sezione sono riportati tutti i **progetti** finanziati con risorse per le quali sussiste un **vincolo di destinazione** nel bilancio dello Stato ovvero nei bilanci dell'Agenzia.

Oltre al consueto aggiornamento delle previsioni triennali per i progetti ancora attivi, si è prevista la ripianificazione dell'assegnazione iniziale per:

- il Progetto 17 "Chiese" con un aumento la cui copertura è assicurata dai residui fondi del progetto 18 "Laguna 2022", pari a circa 0,17 €/mln;
- il Progetto 20 "Sviluppi informatici e digitalizzazione archivi" in aumento con i residui del progetto 12 "Verifiche sismiche sulle sedi dell'Agenzia del demanio" per circa 0,26 mln €.

Sono state inoltre previste quattro nuove attività progettuali per far fronte a specifiche esigenze di gestione di particolari categorie di beni del portafoglio immobiliare e per supportare la realizzazione del processo di innovazione tecnologica avviata dallo scorso esercizio in Agenzia, in particolare:

- Progetto 21 denominato "Progetto Sviluppo soluzioni digitali e innovazione" che prevede un intervento di reingegnerizzazione ed evoluzione degli attuali strumenti di analisi immobiliare e la realizzazione di piattaforme digitali a supporto delle attività strategiche e operative dell'Agenzia del Demanio;
- Progetto 22 denominato "Progetto Assunzioni in consistenza" finalizzato all'abbattimento dello stock arretrato di beni da assumere in consistenza che non è possibile gestire nell'ambito dell'attività ordinaria delle Direzioni Territoriali. L'attività condurrà ad un incremento dei valori del Conto patrimoniale dello Stato e consentirà una più efficace gestione dei beni;
- Progetto 23 denominato "Progetto Regolarizzazione delle utenze e delimitazioni" finalizzato ad incrementare la regolarizzazione delle occupazioni di beni immobili dello Stato;
- Progetto 24 denominato "Progetto Fascicolo digitale del dipendente" finalizzato alla dematerializzazione della documentazione cartacea creando per ogni dipendente un fascicolo digitale di tutto il rapporto lavorativo.

DATI IN MIGLIAIA DI EURO				Stanziamiento	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
N°	Progetto	CDR Resp. lo	Fonte finanziamento	15.969	4.683	3.422	512
5	SUPPORTO AGLI ENTI PUBBLICI PER LA GESTIONE DEI LORO PATRIMONI IMMOBILIARI	DSI	Cap. 3902	2.865	300	300	300 €
6	REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' E ANALISI TECNICHE FUNZIONALI AD AZIONI DI VALORIZZAZIONE	DGP	Fondi Censimento	492	6	CONCLUSO	
8	AGGIORNAMENTO DEI DATI CATASTALI DEI BENI STATALI	DGP	Fondi Censimento	3.648	818	212	212 €
12	VERIFICHE SISMICHE SULLE SEDI AGENZIA DEL DEMANIO	DSP	Fondo oneri futuri 2011	1.239	57	CONCLUSO	
17	PROGETTO CHIESE	DGP	Fondo oneri futuri - Bilancio 2019 Assegnazioni ex Utili	290	100	100	CONCLUSO
18	PROGETTO LAGUNA 2022	DGP	Assegnazioni ex Utili 2017, Fondo oneri futuri 2018	330	150	150	CONCLUSO
20	PROGETTO SVILUPPI INFORMATICI E DIGITALIZZAZIONE ARCHIVI	DTD	Fondo oneri futuri 2017 Assegnazioni ex Utili 2016	2.376	1.185	CONCLUSO	
21	PROGETTO SVILUPPO SOLUZIONI DIGITALI E INNOVAZIONE	DTD	Assegnazioni ex Utili 2022	1.200	700	500	CONCLUSO
22	PROGETTO ASSUNZIONI IN CONSISTENZA	DGP	Fondo oneri futuri - Bilancio 2022 Fondi residui "Ex	1.385	500	885	CONCLUSO
23	REGOLARIZZAZIONE DELLE UTENZE E DELIMITAZIONI	DGP	Fondo oneri futuri - Bilancio 2022	1.985	800	1.185	CONCLUSO
24	FASCICOLO DIGITALE DEL DIPENDENTE	DRUO	Assegnazioni ex Utili 2022	158	68	90	CONCLUSO
TOTALE PROGETTI				15.969	4.683	3.422	512 €

PIANI DI INVESTIMENTO (CAPITOLI 7754 - 7759 e 7755)

Le tabelle che seguono rappresentano i costi che si prevede di sostenere nel triennio e che trovano copertura negli specifici stanziamenti dei capitoli di spesa del bilancio dello Stato destinati agli **investimenti sul patrimonio immobiliare statale** (capitoli 7754 e 7759 - commi 104, 1072, 95 e 14) e agli **interventi edilizi sugli immobili conferiti ai fondi immobiliari FIP e FP1** (capitolo 7755).

Per quanto riguarda gli interventi finanziati con il **capitolo 7754** pur in presenza di un innalzamento dei livelli storicamente assicurati dall’Agenzia, si evidenzia una flessione nel 2025 rispetto al precedente esercizio per il mancato stanziamento di tutte le risorse finanziarie richieste dall’Agenzia con le ultime due leggi di bilancio.

<i>importi in €</i>	Previsione avanzamento 2023	Previsione avanzamento 2024	Previsione avanzamento 2025
PROGRAMMI IMMOBILIARI CAPITOLO 7754	42.971.540	61.897.607	53.347.201
Interventi edilizi di mantenimento valore	13.180.941	11.538.793	11.484.339
<i>di cui interventi edilizi di mantenimento del valore</i>	7.810.624	6.019.945	10.619.324
<i>di cui interventi inferiori a 100.000 euro</i>	5.370.317	5.518.848	865.015
Interventi edilizi di razionalizzazione	29.790.599	48.981.852	41.740.849
Valorizzazioni	0	1.376.963	122.013

Gli interventi del **capitolo 7759** fanno riferimento alle tipologie di investimento finanziate mediante le disponibilità definite dall’art.1, comma 140, della legge di Bilancio 2017:

- A. Risanamento ambientale e bonifiche
- B. Edilizia pubblica
- B. Efficientamento energetico
- C. Prevenzione del rischio sismico
- D. Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie

Nel medesimo capitolo confluiscono anche gli ulteriori finanziamenti messi a disposizione dalle seguenti norme:

- art.1, comma 1072, della Legge di Bilancio 2018:
 - F. Edilizia pubblica
 - H. Digitalizzazione amministrazioni pubbliche
- art.1, comma 95, della Legge di Bilancio 2019:
 - I. Prevenzione del rischio sismico
 - L. Digitalizzazione amministrazioni pubbliche
- art.1, comma 14, della Legge di Bilancio 2020:
 - M. Efficientamento energetico

Le attività sono oramai entrate in una fase di più spedito avanzamento con una prevalenza del contributo fornito dalle categorie di investimento “Prevenzione del rischio

sismico” ed “Edilizia pubblica”, in ragione della consistenza complessiva degli stanziamenti previsti sulle predette linee.

<i>importi in €</i>	Previsione avanzamento 2023	Previsione avanzamento 2024	Previsione avanzamento 2025
PROGRAMMI IMMOBILIARI CAPITOLO 7759	88.212.305	257.078.405	426.730.951
Linea A - Risanamento ambientale e bonifiche	2.469.922	7.443.273	4.903.626
Linea B - Edilizia pubblica	25.582.748	103.675.794	195.135.561
Linea B - Efficientamento Energetico	1.575.004	3.575.619	10.275.507
Linea C - Prevenzione del rischio sismico	34.699.326	101.592.973	142.854.163
Linea D - Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie	138.657	4.311.830	9.737.799
Linea F - Edilizia pubblica (c. 1072)	20.885.395	29.968.025	54.804.003
Linea H - Digitalizzazione (c. 1072)	0	0	0
Linea I - Prevenzione del rischio sismico (c.95)	800.000	800.000	1.500.000
Linea L - Digitalizzazione (c. 95)	1.917.741	1.000.000	1.000.000
Linea M - Efficientamento Energetico (c. 14)	143.513	4.710.891	6.520.292

Nella tabella sottostante, relativa al **capitolo 7755**, è rappresentata per singola categoria di intervento la previsione di costo nel triennio di riferimento.

Considerato che è tuttora pendente l'approvazione da parte del MEF del Piano degli interventi 2019, le previsioni di costo per il triennio sono state formulate sulla base delle risorse rese disponibili sino all'esercizio 2018.

<i>importi in €</i>	Previsione avanzamento 2023	Previsione avanzamento 2024	Previsione avanzamento 2025
PROGRAMMI IMMOBILIARI CAPITOLO 7755	1.696.426	1.868.715	91.742
Interventi edilizi di manutenzione prioritaria	1.631.426	1.818.715	41.742
Recessi	0	0	0
Interventi urgenti	65.000	50.000	50.000

Tutte le previsioni finora riportate sono suscettibili di modifica in relazione ai tempi di approvazione da parte del MEF dei Piani medesimi.

In questa tabella sono invece rappresentate per singola categoria di intervento le previsioni di costo relative ad **iniziative finanziate da altre Amministrazioni Centrali** e per le quali l'Agenzia è stazione appaltante sulla base di specifiche Convenzioni, dove si riscontra nel triennio un significativo incremento del dato di contabilizzato.

<i>importi in €</i>	Previsione avanzamento 2023	Previsione avanzamento 2024	Previsione avanzamento 2025
INTERVENTI EDILIZI CON FONDI DI TERZI	38.390.473	126.481.256	178.691.317
Commissario Straordinario (Ricostruzione post sisma 2016)	3.368.246	25.261.353	34.925.643
Altre Amministrazioni	35.022.226	101.219.903	143.765.674

STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE

PRINCIPALI SEZIONALI RICLASSIFICATI IN FORMA GESTIONALE

OBIETTIVI GENERALI DELLA NUOVA STRUTTURA

Nell'ambito della legge di bilancio 2019 il Legislatore ha previsto, al fine di favorire gli investimenti, l'istituzione di una apposita Struttura (art.1, c.162, L. 145/2018) per la progettazione di beni ed edifici pubblici presso l'Agenzia del demanio. Detta Struttura, su richiesta delle amministrazioni centrali e degli enti territoriali interessati, previa convenzione e senza oneri diretti per gli enti territoriali richiedenti, svolge le proprie funzioni nei termini indicati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 162, con le seguenti finalità:

- favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici;
- contribuire alla valorizzazione, all'innovazione tecnologica, all'efficientamento energetico e ambientale nella progettazione e realizzazione di edifici e beni pubblici;
- contribuire alla progettazione degli interventi di realizzazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di edifici e beni pubblici, anche in relazione all'edilizia statale, scolastica, universitaria, sanitaria e carceraria;
- predisporre modelli innovativi progettuali ed esecutivi per edifici pubblici e opere similari e connesse o con elevato grado di uniformità e ripetitività.

Per la copertura di tutti gli oneri connessi all'istituzione e al funzionamento della Struttura, sulla base di quanto previsto dall'art.1, c. 106, si provvede attraverso le disponibilità finanziarie allocate sul capitolo 3901 - Piano gestionale 3 del Bilancio Statale.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 15 aprile 2019, ha quindi emanato – così come stabilito dall'articolo 1, c.162, della Legge di Bilancio 2019 – il decreto con il quale è istituita, presso l'Agenzia del demanio, la suddetta Struttura. Nel DPCM sono altresì definite le modalità di organizzazione della medesima, le funzioni e modalità operative, nonché il dimensionamento del relativo organico, incluse talune prescrizioni in materia di personale ai fini del suo immediato avvio operativo.

Detto decreto, registrato dalla Corte dei Conti, è stato quindi trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri all'Agenzia con nota prot. DICA 0011748 del 19 giugno 2019.

In data 27 agosto 2019 il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato la delibera del Comitato di gestione concernente le modifiche allo Statuto ed al regolamento di amministrazione e contabilità, appositamente concepite in relazione all'istituzione della nuova "Struttura".

In data 29 luglio 2021 un nuovo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ha soppresso il DPCM del 15 aprile 2019 e, fermo restando l'istituzione della Struttura per la Progettazione presso l'Agenzia del Demanio, ha chiarito e descritto in modo più analitico e coerente con l'organizzazione della medesima Agenzia, le funzioni della Struttura per la Progettazione e le modalità di reclutamento del personale, in modo da garantirne in tempi rapidi la piena operatività.

Il DPCM del 29 luglio 2021, all'art. 2, dispone che "l'Agenzia del Demanio, sulla base del proprio Statuto e delle norme di organizzazione, ..., disciplina l'organizzazione della Struttura in conformità del presente decreto e delle altre disposizioni vigenti."

Pertanto, l'Agenzia, ha provveduto ad apportare le necessarie modifiche allo Statuto dell'Ente (vedi art. 2, c. 2) e al Regolamento di Amministrazione e contabilità (vedi art. 7) al fine di adeguare il proprio ordinamento interno con l'avvenuta istituzione della Struttura per la Progettazione. Tali modifiche sono state deliberate dal Comitato di Gestione in data 12/10/2021 (rispettivamente con delibere n. 5/2021 e n. 6/2021) e hanno ricevuto la relativa approvazione, ai sensi dell'articolo 60 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, da parte del competente Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il budget per il triennio 2023-2025 della Struttura per la Progettazione è qui formulato in larga misura sulla base degli Atti di Indirizzo per l'organizzazione e l'operatività della Struttura per la Progettazione N.1, 2 e 3, emanati rispettivamente il 12 novembre 2021, 9 giugno 2022 e 9 novembre 2022 dal Direttore dell'Agenzia ai sensi dell'art.2 del DPCM 29 luglio 2021.

Il budget tiene conto dei vincoli operativi ad oggi noti e fornisce una cornice in grado di supportare una fase di avvio immediato della Struttura fino alla sua messa a regime prevista a partire dal 2023.

Di seguito si riportano le principali **assunzioni** alla base delle previsioni formulate:

- a) i contributi sono coerenti con gli stanziamenti attualmente previsti nel disegno di Legge di Bilancio 2023-2025;
- b) i costi del personale sono stati stimati sulla base del progressivo inserimento delle risorse in modo da garantire la piena operatività entro il 2023; analogamente per quanto riguarda i costi di funzionamento;
- c) i costi per gli appalti esterni di servizi di ingegneria e architettura sono la risultante delle risorse complessivamente assegnate dal bilancio dello Stato al netto di quelle necessarie per il funzionamento della struttura e sono destinati a fornire servizi tecnici agli enti territoriali;
- d) il costo di locazione passiva, nelle more di eseguire gli interventi di rifunionalizzazione degli immobili dello Stato già individuati, è stato determinato con ripartizione in base agli spazi utilizzati per le sedi condivise con le Direzioni Territoriali dell'Agenzia;
- e) l'esigenza di dare avvio immediato alla Struttura ma anche quella di massimizzarne, una volta a regime, la focalizzazione di tutte le risorse sulla missione istituzionale assegnata, è all'origine della scelta, operata anche sulla base di quanto previsto nella vigente Convenzione di Servizi, di far svolgere tutte le attività indirette di supporto per la Struttura dal personale dell'Agenzia impiegato su tali processi. Con tale scelta si intendono perseguire logiche di efficientamento dei costi mediante la realizzazione di economie di scala ed il conseguimento immediato di rilevanti economie di apprendimento ovvero di ottimizzazione dei sistemi informativi di supporto già disponibili; in aggiunta, un approccio come quello descritto favorisce un maggior livello di integrazione della Struttura con l'Agenzia senza incidere sui livelli di autonomia che la norma istitutiva assegna alla Struttura per quanto riguarda i suoi compiti istituzionali;
- f) il mantenimento nel triennio del ricorso al riversamento dell'1% maggiorato del 10% della dotazione del capitolo 3901 (ex art. 6, c. 21-Vies del DL 78/2010) al netto dei costi del personale.
- g) non è stato previsto alcun accantonamento generico a fondi rischi per possibili contenziosi futuri;

h) nel triennio si prevede di destinare una quota dei contributi agli investimenti ICT per le dotazioni individuali e per l'attrezzaggio degli spazi destinati alla Struttura.

Tutti gli importi riportati nelle tabelle che seguono sono espressi in milioni di Euro, ove non diversamente indicato.

CONTO ECONOMICO GESTIONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025

La proposta di budget rappresentata in chiave gestionale risulta pertanto la seguente:

	BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025		
	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
<i>importi in €/mln</i>			
RICAVI (rappresentazione gestionale)			
<i>Contributo da stanziamento sul bilancio statale per Struttura per la Progettazione</i>	97,55	97,09	97,09
TOTALE RICAVI	97,55	97,09	97,09
COSTI			
- Funzionamento	27,65	32,14	32,34
<i>di cui costi del personale</i>	18,87	23,02	22,91
<i>di cui conduzione SOGEI</i>	1,82	1,88	1,87
<i>di cui altri costi</i>	3,96	4,25	4,56
<i>di cui servizi forniti dall'Agenzia</i>	3,00	3,00	3,00
- Servizi di ingegneria e architettura	59,83	55,33	57,05
<i>di cui gestione appalti esterni per servizi di architettura e ingegneria</i>	59,83	55,33	57,05
- Contingency	1,00	1,00	1,00
AMMORTAMENTI	0,00	0,00	0,00
ONERI FISCALI E FINANZIARI	1,10	1,34	1,33
TOTALE COSTI	89,59	89,81	91,72
RISULTATO GESTIONALE	7,96	7,28	5,37
Investimenti	7,16	6,53	4,62
Riversamento ex art. 6 c.21/Vies D.L. 78/2010	0,80	0,76	0,76
RISULTATO GESTIONALE FINALE	0,00	0,00	0,00

Tale proposta evidenzia una previsione di pareggio in termini di risultati della gestione negli esercizi 2023-2024 e 2025.

Non sono considerate eventuali partite straordinarie o accantonamenti che si dovessero rendere necessari in corso d'esercizio ma dei quali non si ha al momento alcuna ragionevole previsione di manifestazione.

Di seguito si riportano più nel dettaglio le previsioni di costo relative ai principali aggregati.

COSTI DI FUNZIONAMENTO

Di seguito sono riportate le previsioni di **costo del personale** e l'evoluzione delle consistenze al 31/12 di ciascun esercizio.

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Costo del Personale	18,87	23,02	22,91
Salari, stipendi e oneri sociali	14,98	18,93	18,76
Missioni	1,06	1,12	1,18
Altri costi del personale	0,06	0,07	0,08
Premi e incentivazioni	1,40	1,62	1,62
Retribuzioni per lavoro straordinario	0,77	0,77	0,77
Mensa e buoni pasto	0,22	0,27	0,27
Somministrazione lavoro	0,39	0,24	0,24

Fascia di livello	Consistenza al 31/12/2023	Consistenza al 31/12/2024	Consistenza al 31/12/2025
Livelli 1/2	31	31	31
Livelli 3/4	67	67	67
Livelli 5/6	123	123	123
Quadro/Quadro S	65	65	65
Dirigenti	12	12	12
Totale	298	298	298

Di seguito le previsioni di costo relative ai **servizi di conduzione dei sistemi informatici** da parte della concessionaria Sogei sulla base dei servizi che contraddistinguono il rapporto con la concessionaria per l'informatica nell'ambito del più ampio sistema della fiscalità.

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Conduzione SOGEI	1,82	1,88	1,87
Conduzione SOGEI	1,82	1,88	1,87

Con riferimento agli **altri beni e servizi** per il funzionamento della nuova Struttura, si riportano di seguito le relative previsioni di costo.

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Altri costi	3,96	4,25	4,56
Costi per materiali di consumo	0,13	0,15	0,16
Prestazioni professionali e collaborazioni	1,23	1,29	1,36
Servizi - Gestione e manutenzione immobili	0,41	0,45	0,50
Servizi - Utenze	0,07	0,09	0,11
Altri Servizi	0,52	0,57	0,62
Servizi - Consumi Energetici	0,31	0,33	0,35
Godimento beni di terzi - immobili di terzi	0,31	0,35	0,39
Godimento beni di terzi - altri	0,78	0,80	0,82
Noleggio ed esercizio autovetture	0,07	0,08	0,09
Spese Amministrative	0,13	0,15	0,18

Per quanto concerne la voce “Prestazioni professionali e collaborazioni”, la previsione nel triennio comprende i costi per prestazioni professionali tecnico – specialistiche.

Nella voce “Godimento beni di terzi – Immobili” sono inclusi i canoni di locazione passiva da sostenere per le sedi della Struttura, ancorché sarà fatto ogni sforzo per acquisire spazi in uso gratuito in immobili statali, di proprietà dell’Agenzia o comunque di proprietà pubblica, ai fini del contenimento di tale voce di costo.

Con riferimento invece ai **servizi forniti dall’Agenzia** per lo svolgimento delle attività indirette di supporto e per l’avvio della nuova Struttura, si riportano di seguito le relative previsioni di costo triennali, formulate in coerenza con quanto previsto dall’art. 7, comma 4, punto f) della Convenzione di Servizi stipulata col MEF:

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Servizi forniti dall’Agenzia	3,00	3,00	3,00
Servizi forniti dall’Agenzia	3,00	3,00	3,00

Nel citato articolo è stabilito che *“l’utilizzo, fino ad un massimo del 10 per cento, delle risorse stanziato sul capitolo di bilancio n. 3901 - piano gestionale 03, per far fronte ai costi connessi all’istituzione, al funzionamento e alle attività della Struttura di progettazione. Tali somme saranno erogate all’Agenzia solo previa acquisizione di apposita relazione con la quale vengono rendicontati i costi sostenuti”*;

APPALTI ESTERNI DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Con riferimento a tale voce, di seguito si riportano le risorse messe a disposizione nel triennio per l’erogazione dei servizi così come definito dal DPCM:

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Servizi di Ingegneria e Architettura	59,83	55,33	57,05
Gestione appalti esterni per servizi di ingegneria e architettura	59,83	55,33	57,05

AMMORTAMENTI E INVESTIMENTI PROPRI

Per gli investimenti si è previsto il relativo finanziamento a valere sullo stanziamento complessivamente previsto per la Struttura e sono dettagliati nella tabella di seguito riportata.

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Investimenti	7,16	6,53	4,62
Immobilizzazioni materiali	1,42	1,31	0,96
Hardware e periferiche	-	0,20	0,20
Terreni e fabbricati	0,91	0,38	-
Attrezzature, impianti e macchinari	0,03	0,04	0,04
Mobili e arredi	0,47	0,50	0,52
Acquisto Immobili	-	-	-
Altro	0,02	0,20	0,20
Immobilizzazioni immateriali	5,74	5,22	3,66
Software, licenze e marchi	3,10	2,23	2,03
Manutenzioni straordinarie su immobili di terzi	2,64	2,99	1,63

Al fine di fornire una vista prospettica della pianificazione delle spese di investimento per il prossimo triennio si forniscono di seguito l'elenco degli interventi previsti (voci "Terreni e fabbricati" e "Manutenzioni straordinarie su immobili di terzi").

N° intervento	Denominazione intervento	Finanziamento complessivo dell'intervento (€)	contabilizzato annuale (€)		
			Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
1	Intervento di rifunionalizzazione ex Ospedale Bonomo (Ba)	5.000.000	529.566	2.842.729	1.627.705
2	Adeguamento sismico e rifunionalizzazione della sede di Ancona - via Fermo	1.060.500	750.000	310.500	
3	Rifunionalizzazione locali archivio per uffici SpP sede di Firenze - via Laura	145.000	35.424	64.860	
4	Intervento di rifunionalizzazione edile ed impiantistica degli uffici siti in Milano in Via Cerva 30	1.900.000	1.504.886		
5	intervento di rifunionalizzazione edile ed impiantistica presso la sede di Torino Corso Bolzano, 30 per la creazione di nuovi spazi da destinare al personale della struttura	35.000	35.000		
6	Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'allestimento degli uffici della SpP presso il "Palazzo Pierce" (Lotto 1)-POT Sud - Piano Secondo	479.142	221.987		
7	Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'allestimento degli uffici della SpP presso il "Palazzo Pierce" (Lotto 2) -POT Sud - Piano Terra e Piano Primo	600.000	350.000	150.000	
8	Manutenzione della sala denominata "ex cappella" nell'immobile Via del Quirinale 28	235.992	120.000		
TOTALE		9.455.634	3.546.863	3.368.089	1.627.705

ONERI FISCALI

La voce relativa agli oneri fiscali è costituita esclusivamente dall'IRAP.

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Oneri Fiscali e Finanziari	1,10	1,34	1,33
Oneri fiscali	1,10	1,34	1,33

**AGENZIA DEL DEMANIO “AGGREGATO”
(AGENZIA CON STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE)**

CONTO ECONOMICO GESTIONALE "AGGREGATO" – TRIENNIO 2023-2025

<i>importi in €/mln</i>	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
RICAVI			
<i>Convenzione di Servizi - cap. 3901</i>	101,48	101,48	101,48
<i>Contratto di servizi fondi FIP e FP1</i>	4,70	4,70	4,70
<i>Rimborso oneri veicoli per nuovo Codice della strada</i>	1,20	1,20	1,20
<i>altri ricavi</i>	3,17	3,37	3,67
<i>Manutentore unico</i>	0,56	0,56	0,56
<i>utilizzo fondi progetti speciali</i>	4,68	3,42	0,51
<i>utilizzo fondo per attività ex ord.za Comm. Straord. (D.L. 189/2016)</i>	0,40	0,40	0,40
<i>utilizzo fondo spese per immobili assunti in consistenza</i>	0,62	0,05	0,00
<i>utilizzo fondo ex comma 165-potenziamento</i>	0,39	0,39	0,39
<i>futuro stanziamento per rinnovo CCNL 2019-2021 e 2021-2024</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributo per struttura per la progettazione</i>	97,55	97,09	97,09
TOTALE RICAVI	214,76	212,67	210,00
COSTI			
- Funzionamento	120,10	125,69	125,76
<i>di cui costi del personale</i>	93,15	98,54	98,81
<i>di cui rinnovo CCNL 2019-2021 e 2022-2024</i>	3,38	3,83	3,83
<i>di cui ex comma 165-potenziamento</i>	0,39	0,39	0,39
<i>di cui conduzione SOGEI</i>	7,91	7,96	7,96
<i>di cui altri costi</i>	15,26	14,96	14,77
- Oneri della gestione del patrimonio	4,50	3,74	3,50
<i>di cui gestione beni confiscati</i>	0,43	0,43	0,33
<i>di cui gestione del patrimonio immobiliare</i>	2,87	2,10	1,96
<i>di cui rimborso oneri veicoli per nuovo Codice della strada</i>	1,20	1,20	1,20
- Servizi di ingegneria e architettura	59,83	55,33	57,05
<i>di cui servizi di ingegneria e architettura</i>	59,83	55,33	57,05
- Progetti speciali e di miglioramento interno	6,50	3,92	0,71
<i>di cui Progetti (ICT) - SOGEI</i>	1,82	0,50	0,20
<i>di cui Progetti Speciali</i>	4,68	3,42	0,51
- Contingency	1,35	1,23	1,24
AMMORTAMENTI	8,23	8,89	9,76
ONERI FISCALI E FINANZIARI	5,98	6,31	6,35
TOTALE COSTI	206,50	205,11	204,36
RISULTATO GESTIONALE	8,26	7,56	5,64
Investimenti	7,16	6,53	4,62
Riversamento ex art. 6 c.21/Vies D.L. 78/2010	1,09	1,03	1,02
RISULTATO GESTIONALE FINALE	0,00	0,00	0,00

SISTEMA DEI VINCOLI NORMATIVI DI SPESA

Al fine di una più chiara rappresentazione delle poste in gioco con riguardo all'applicazione dell'articolato e complesso sistema di norme alla data vigenti volte al contenimento della spesa, si riporta di seguito uno schema riepilogativo di quelle di interesse per l'Ente, rappresentando il confronto tra il limite vigente e la spesa prevista per l'anno 2023 sia in forma aggregata (Agenzia + Struttura per la progettazione) che distinta tra Agenzia e Struttura. Si segnala che, in base all'art. 1, comma 590 della Legge n. 160/2019, a decorrere dall'anno 2020, cessano di applicarsi alcune norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa, elencate nell'allegato A della Legge di Bilancio per il 2020, relative alle spese per studi di incarichi e consulenza, missioni, attività di formazione, manutenzioni straordinarie e ordinaria degli immobili, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza (evidenziate in grigio nella seguente tabella).

Nella prima tabella vengono elencate le norme cui si assolve attraverso il riversamento all'entrata del bilancio dello Stato dell'1,1% dello stanziamento di bilancio (così come previsto dall'articolo 6, comma 21-sexies, del DL 78/2010 ed integrato dalle disposizioni dell'articolo 1, comma 591 e 594, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160). Tale opportunità è stata prorogata fino al 2023 a seguito della modifica introdotta dall'articolo 1, comma 1133, lettera d), della Legge 30 dicembre 2018 n. 145.

importi in €/migliaia

Riferimento normativo	Contenuto sintetico	Limite	Budget 2023	Budget 2023 AGENZIA	Budget 2023 SPP
Art. 6 comma 7 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.	48,7	0,0	0,0	0,0
art. 1 comma 5 D.L. 101/2013. Convertito con L. 125 del 30 ottobre 2013	La spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80% del limite di spesa per l'anno 2013, e per l'anno 2015 al 75% di quella del 2014 (limite i cui effetti si sono conclusi nel 2015)		0,0		
Art. 6 comma 12 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa per missioni (escluse quelle per compiti ispettivi) non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.	918,5	2.380,7	1.323,0	1.057,7
Art. 6 comma 13 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa per attività di formazione non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.	113,4	170,0	120,0	50,0
Art. 5 comma 2 D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012. Sostituito da art. 15 D.L. 66/2014 convertito con modifiche da L.89/2014	La spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi non può essere superiore 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011	375,0	364,4	323,80	40,63
Art. 1 comma 1-2 D.L. 101/2013. Convertito con L. 125 del 30 ottobre 2013	Ferme restando le vigenti disposizioni di contenimento della spesa per autovetture art.5 co.2 D.L. 6 luglio 2012 n.95, le amministrazioni pubbliche che non adempiono ai fini del censimento permanente delle auto di servizio all'obbligo di comunicazione previsto dal provvedimento adottato in attuazione dell'art. 2 co. 4 del D.L. n. 98 del 6/7/2011 non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% del limite di spesa per l'anno 2013 per acquisto, la manutenzione, il noleggio e per l'esercizio di autovetture. L'Agenzia ha eseguito il censimento delle autovetture come richiesto dalla norma.				
Art. 27 D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008	La spesa per stampa di relazioni ed altri documenti previsti da leggi e/o regolamenti e destinati ad altre Pubbliche Amministrazioni si riduce del 50% del consuntivo 2007 (" taglia carta ").	52,0	0,0	0,0	0,0
Art. 6 comma 8 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.	10,8	220,0	200,0	20,0
Art. 8 comma 1 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	Il limite per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (escluso quelli conferiti ai Fondi immobiliari) utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. Resta esclusa dal limite la manutenzione ex DL. 81/2008 concernente la sicurezza dei luoghi di lavoro.	<i>il rispetto del limite deve essere verificato per singolo immobile</i>		0,0	0,0

La seconda tabella fa invece riferimento alle norme relative a voci di spesa che non possono essere svincolate dal rispetto della normativa vigente.

<i>Riferimento normativo</i>	<i>Contenuto sintetico</i>
Art. 5 comma 7 D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012	Il valore dei buoni pasto , a decorrere dal 1 ottobre 2012, non può superare il valore nominale di 7,00 euro
art. 5 comma 8 D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012	Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi
Art. 5 comma 9 D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012	E' fatto divieto di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle Pubbliche Amministrazioni e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza.
Circolare PCM (Monti) del 08/02/2012	Prevede, tra l'altro, di astenersi con estremo rigore dall'effettuare ogni spesa di rappresentanza , evitare l'organizzazione di convegni, celebrazioni, ricorrenze e inaugurazioni .

Si ritiene opportuno premettere che il confronto tra i limiti di spesa ed il budget complessivo previsto per il 2023 non sia significativo, in quanto il primo è stato calcolato sulle spese consuntivate da una struttura che nel 2009 poteva contare su un organico di 1.046 risorse mentre la previsione di spesa per il 2023 fa riferimento ad una struttura che a regime sarà composta da più di 1.400 risorse. Inoltre il venir meno dell'applicazione di alcune norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa non ha ridotto l'attenzione posta, in sede di formazione delle previsioni, sulle voci di costo precedentemente interessate a limitazioni i cui ammontari vengono in ogni caso ricondotti al fabbisogno strettamente necessario per il corretto funzionamento dell'Agenzia e comunque commisurate alla realizzazione dei livelli di servizio che costituiscono gli obiettivi da perseguire. Ci si riferisce in particolare alle seguenti voci la cui previsione di costo per l'esercizio 2023 presenta il superamento del limite precedentemente previsto:

- **spese di missione:** nonostante l'Agenzia abbia prestato la massima attenzione al contenimento dei suddetti costi, anche adottando soluzioni logistiche tali da ridurre al minimo la durata delle trasferte e le percorrenze medie, le razionalizzazioni operate in passato sulle sedi oggi concentrate nei capoluoghi di Regione, nonché i recenti aumenti registrati nel costo unitario delle trasferte, dovuti all'incremento delle spese di carburante, dei pasti e degli alloggi, hanno determinato il superamento del limite a suo tempo previsto;
- **spese per formazione:** il superamento del limite, per altro marginale, è determinato dalle motivazioni esposte già in passato e riconducibili alla necessità di mantenere livelli di formazione adeguati a fronte di una età media del personale dell'Agenzia ed una anzianità di servizio particolarmente basse, dall'esigenza di recuperare il ritardo accumulato dai piani di formazione durante la recente emergenza sanitaria, nonché per aumentare le competenze digitali del personale dell'Agenzia a supporto anche delle attività previste nel Piano Strategico Industriale;
- **spese per convegni ed eventi di settore:** il superamento del limite per il 2023 è dovuto all'esigenza di supportare e diffondere il ruolo maggiormente attivo e più ampio che svolgerà l'Agenzia rispetto al recente passato, soprattutto per quanto riguarda la promozione di iniziative di rigenerazione dei territori attraverso la qualificazione degli immobili statali, anche in risposta ai bisogni delle PA e della

collettività, la rigenerazione urbana, l'adozione delle tecnologie più avanzate e le soluzioni intelligenti per garantire la sostenibilità edilizia.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023
(BUDGET ECONOMICO ANNUALE)

BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Di seguito si riportano gli schemi del Bilancio di previsione 2023 (Budget economico annuale) e la relativa relazione illustrativa che ne commenta le voci più significative.

Ai dati del bilancio di previsione 2023 sono stati affiancati quelli previsionali relativi all'esercizio 2022, così come contemplato negli schemi previsti dal citato decreto.

Tutti gli importi riportati nelle tabelle che seguono sono espressi in Euro.

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Generale in Roma - via Barberini, 38
CF 06340981007

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE RICLASSIFICATO

	2023 BUDGET AGENZIA	2023 BUDGET STRUTTURA PROGETTAZIONE	Elisioni	2023 BUDGET TOTALE	2022 BUDGET AGENZIA	2022 BUDGET STRUTTURA PROGETTAZIONE	Elisioni	2022 BUDGET TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE								
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale								
b) corrispettivi da contratto di servizio								
b.1) con lo Stato	106.184.121	0		106.184.121	95.584.121	0		95.584.121
c) contributi in conto esercizio								
c.1) contributi dallo Stato	3.085.438	97.550.000		100.635.438	10.399.721	58.477.656		68.877.377
- rettifica contributi in conto esercizio per destinazione di investimenti	0	(7.164.832)		(7.164.832)	0	(2.184.007)		(2.184.007)
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	301.045.527	0		301.045.527	291.343.820	0		291.343.820
	410.315.086	90.385.168	0	500.700.254	397.327.662	56.293.649	0	453.621.311
5) Altri Ricavi e Proventi								
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	171.270.744	0		171.270.744	96.862.878	0		96.862.878
b) altri ricavi e proventi	9.078.543	0	(3.000.000)	6.078.543	7.887.747	0	(3.000.000)	4.887.747
	180.349.287	0	(3.000.000)	177.349.287	104.750.625	0	(3.000.000)	101.750.625
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	590.664.373	90.385.168	(3.000.000)	678.049.541	502.078.287	56.293.649	(3.000.000)	555.371.936
B) COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	333.702	174.291		507.993	368.368	52.766		421.134
7) Per servizi								
a) erogazione di servizi istituzionali	172.394.740	59.831.044		232.225.784	97.928.629	35.000.000		132.928.629
b) acquisizione di servizi	17.970.021	8.473.690	(3.000.000)	23.443.711	11.653.548	9.964.183	(3.000.000)	18.617.731
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	0	0		0	0	0		0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	133.226	0		133.226	153.153	0		153.153
	190.497.987	68.304.734	(3.000.000)	255.802.721	109.735.330	44.964.183	(3.000.000)	151.699.513
8) Per godimento di beni di terzi	308.845.063	1.117.662		309.962.725	298.888.504	631.351		299.519.855
9) Per il personale								
a) salari e stipendi	56.944.085	13.721.617		70.665.702	59.257.790	6.433.054		65.690.844
b) oneri sociali	16.226.663	3.013.640		19.240.303	16.775.793	1.367.802		18.143.595
c) trattamento di fine rapporto	2.783.136	901.963		3.685.099	2.897.307	377.700		3.275.007
e) altri costi	107.157	61.079		168.236	89.711	55.824		145.535
	76.061.041	17.698.299	0	93.759.340	79.020.601	8.234.380	0	87.254.981
10) Ammortamenti e svalutazioni								
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.302.224	0		2.302.224	1.658.776	0		1.658.776
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.930.985	0		5.930.985	5.718.885	0		5.718.885
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0		0	0	0		0
	8.233.209	0	0	8.233.209	7.377.661	0	0	7.377.661
12) Accantonamento per rischi	0	0		0	0	0		0
13) Altri accantonamenti	0	0		0	0	0		0
14) Oneri diversi di gestione								
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	293.169	799.977		1.093.146	132.774	917.000		1.049.774
b) altri oneri diversi di gestione	1.504.835	1.186.530		2.691.365	1.478.920	1.081.192		2.560.112
	1.798.004	1.986.507	0	3.784.511	1.611.694	1.998.192	0	3.609.886
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	585.769.006	89.281.493	(3.000.000)	672.050.499	497.002.158	55.880.872	(3.000.000)	549.883.030
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.895.367	1.103.675	0	5.999.042	5.076.129	412.777	0	5.488.906

AGENZIA DEL DEMANIO
 Direzione Generale in Roma - via Barberini, 38
 CF 06340981007

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE RICLASSIFICATO

	2023 BUDGET AGENZIA	2023 BUDGET STRUTTURA PROGETTAZIONE	Elisioni	2023 BUDGET TOTALE	2022 BUDGET AGENZIA	2022 BUDGET STRUTTURA PROGETTAZIONE	Elisioni	2022 BUDGET TOTALE
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI								
16) Altri proventi finanziari								
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.000	0		1.000	1.000	0		1.000
17) Interessi ed altri oneri finanziari								
a) interessi passivi								
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.000	0		1.000	1.000	0		1.000
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	4.895.367	1.103.675	0	5.999.042	5.076.129	412.777	0	5.488.906
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate								
- IRAP	4.790.367	1.103.675		5.894.042	4.996.129	412.777		5.408.906
- imposte su attività commerciale	105.000	0		105.000	80.000	0		80.000
	(4.895.367)	(1.103.675)	(0)	(5.999.042)	(5.076.129)	(412.777)	(0)	(5.488.906)
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0

Tutti gli importi riportati nella relazione integrativa al Bilancio di Previsione sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato.

RELAZIONE INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione ammonta a €/migliaia 678.050 ed è costituito da:

Ricavi e proventi per l'attività istituzionale

Ammontano a €/migliaia 500.700 e sono così costituiti:

Descrizione	2023 BUDGET AGENZIA	2023 BUDGET STR.PROG.	2023 BUDGET TOTALE	2022 BUDGET AGENZIA	2022 BUDGET STR.PROG.	2022 BUDGET TOTALE
Corrispettivi da Convenzione di servizi	101.484	0	101.484	90.884	0	90.884
Corrispettivi da Contratto di servizi per gestione fondi immobiliari	4.700	0	4.700	4.700	0	4.700
Sub-totale corrispettivi da contratto di servizio	106.184	0	106.184	95.584	0	95.584
Contributi per progetti speciali (già censimento)*	1.194	0	1.194	1.186	0	1.186
Contributi ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 e s.m.i.*	300	0	300	250	0	250
Contributi per nuovo art. 215 bis del Codice della Strada*	1.200	0	1.200	1.200	0	1.200
Contributi potenziamento Agenzia (ex Comma 193/165)*	391	0	391	764	0	764
Contributi per rinnovo CCNL (2019-2021)*	0	0	0	7.000	0	7.000
Contributi per Struttura di Progettazione	0	90.385	90.385	0	56.294	56.294
Sub-totale contributi in conto esercizio	3.085	90.385	93.470	10.400	56.294	66.694
Canoni attivi di locazione fondi immobiliari*	301.046	0	301.046	291.344	0	291.344
Sub-totale ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	301.046	0	301.046	291.344	0	291.344
TOTALE	410.315	90.385	500.700	397.328	56.294	453.622

* Le voci in grigio si riferiscono a quelle componenti del valore della produzione che per effetto di accordi contrattuali o di specifici trattamenti contabili, trovano esatta corrispondenza in voci del costo della produzione di pari importo.

In particolare, l'importo di €/migliaia 101.484 rappresenta il corrispettivo atteso dalla futura Convenzione di Servizi 2023 – 2025, nell'ipotesi di pieno raggiungimento dei risultati che saranno concordati.

La voce "Corrispettivi da Contratto di servizi per gestione fondi immobiliari" accoglie la previsione di ricavi di competenza dell'anno per la gestione amministrativa e tecnica dei compensi immobiliari (FIP e FP1), stimati sulla base dello stanziamento relativo all'apposito piano gestionale.

L'importo di €/migliaia 1.194 rappresenta la quota di ricavo prevista nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su oneri di gestione, a fronte dei costi da sostenere con fondi "ex censimento" relativamente a prestazioni professionali finalizzate alle attività di razionalizzazione degli utilizzi, valorizzazione e regolarizzazione catastale dei beni statali.

L'importo di €/migliaia 300 rappresenta la quota di ricavo prevista nell'anno, in contropartita all'utilizzo della specifica voce dei risconti passivi, a fronte dei costi che si prevede di sostenere per le attività di cui all'art 33, comma 8bis, del D.L. 98/2011 (Capitolo 3902).

L'importo di €/migliaia 1.200 rappresenta il rimborso dei maggiori oneri previsti per la custodia dei veicoli in relazione al nuovo art. 215 bis del Codice della Strada, da richiedere al MEF in coerenza con le previsioni del Bilancio dello Stato per il triennio 2023-2025.

L'importo di €/migliaia 391 rappresenta la quota di ricavo prevista a fronte dell'utilizzo dei fondi a suo tempo ricevuti in applicazione delle disposizioni dell'articolo 3, comma 165, della Legge 350/2003, destinati al potenziamento dell'Ente.

L'importo di €/migliaia 90.385 rappresenta il contributo per la gestione delle attività della nuova Struttura per la Progettazione, pari a complessivi €/migliaia 97.550, al netto della rettifica per investimenti dotazione ICT (per €/migliaia 3.099), manutenzioni straordinarie (per €/migliaia 3.547) e altre immobilizzazioni (per €/migliaia 519).

L'importo di €/migliaia 301.046 rappresenta la stima del canone attivo di locazione che dovrà essere corrisposto dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili riconducibili ai compendi dei fondi immobiliari, ovvero direttamente dal MEF per i c.d. "spazi liberi".

Altri ricavi e proventi

Ammontano a €/migliaia 177.349 e sono così costituiti:

Descrizione	2023 BUDGET AGENZIA	2023 BUDGET STR.PROG.	ELISIONI	2023 BUDGET TOTALE	2022 BUDGET AGENZIA	2022 BUDGET STR.PROG.	ELISIONI	2022 BUDGET TOTALE
Contributi per programmi immobiliari (cap. 7754)*	42.972	0	0	42.972	35.915	0	0	35.915
Contributi per manutenzioni fondi immobiliari (cap. 7755)*	1.696	0	0	1.696	1.320	0	0	1.320
Contributi per lavori ex comma 140 (cap. 7759)*	64.466	0	0	64.466	49.251	0	0	49.251
Contributi per lavori comma 1072 (cap. 7759)*	20.885	0	0	20.885	3.254	0	0	3.254
Contributi per lavori comma 95 (cap. 7759)*	2.718	0	0	2.718	1.970	0	0	1.970
Contributi per lavori comma 14 (cap. 7759)*	144	0	0	144	0	0	0	0
Contributi per la ricostruzione post sisma 2016*	3.368	0	0	3.368	2.415	0	0	2.415
Contributi per lavori finanziati da terzi*	35.022	0	0	35.022	2.738	0	0	2.738
Sub-totale contributi in conto capitale	171.271	0	0	171.271	96.863	0	0	96.863
Ricavi da attività commerciale	1.937	0	0	1.937	2.045	0	0	2.045
Altri ricavi	1.629	0	0	1.629	1.213	0	0	1.213
Altri ricavi - Rimborso oneri per Service da SPP *	3.000	0	-3.000	0	3.000	0	-3.000	0
Ricavi per Manutentore Unico	560	0	0	560	560	0	0	560
Utilizzo riassegnazione da MEF quota parte utili anni precedenti per progetti speciali*	1.953	0	0	1.953	1.070	0	0	1.070
Sub-totale Altri ricavi e proventi	9.078	0	-3.000	6.078	7.888	0	-3.000	4.888
TOTALE	180.349	0	-3.000	177.349	104.751	0	-3.000	101.751

* vedi nota di pag. 55

L'importo di €/migliaia 42.972 rappresenta la quota di ricavo al momento prevista nell'anno, conseguente il rilascio dei risconti passivi su programmi immobiliari (cap. 7754), a fronte dell'avanzamento economico delle attività relative agli interventi programmati sul patrimonio immobiliare dello Stato.

L'importo di €/migliaia 1.696 rappresenta la quota di ricavo al momento prevista nell'anno, conseguente al rilascio dei risconti passivi sulle manutenzioni degli immobili dei fondi immobiliari (cap. 7755), a fronte degli interventi effettuati su detti beni, ovvero della liquidazione di indennizzi per transazioni, ai sensi dei Contratti di Locazione stipulati.

L'importo di €/migliaia 64.466 rappresenta la quota di ricavo al momento prevista nell'anno, conseguente il rilascio dei risconti passivi sui "Lavori ex comma 140" (cap. 7759), a fronte dell'avanzamento economico delle attività previste relative agli interventi programmati.

L'importo di €/migliaia 20.885 rappresenta la quota di ricavo al momento prevista nell'anno, conseguente il rilascio dei risconti passivi sui "Lavori ex comma 1072" (cap. 7759), a fronte dell'avanzamento economico delle attività previste relative agli interventi programmati.

L'importo di €/migliaia 2.718 rappresenta la quota di ricavo al momento prevista nell'anno, conseguente il rilascio dei risconti passivi sui "Lavori comma 95" (cap. 7759), a fronte dell'avanzamento economico delle attività previste relative agli interventi programmati.

L'importo di €/migliaia 144 rappresenta la quota di ricavo al momento prevista nell'anno, conseguente il rilascio dei risconti passivi sui "Lavori comma 14" (cap. 7759), a fronte dell'avanzamento economico delle attività previste relative agli interventi programmati.

L'importo di €/migliaia 3.368 rappresenta la quota di ricavo al momento prevista nell'anno, conseguente il rilascio dei risconti passivi sui "Lavori per la ricostruzione post sisma 2016", a fronte dell'avanzamento economico delle attività previste relative agli interventi programmati.

L'importo di €/migliaia 35.022 rappresenta la quota di ricavo al momento prevista nell'anno, conseguente il rilascio dei risconti passivi sui lavori finanziati da terzi, a fronte dell'avanzamento economico delle attività previste relative agli interventi programmati.

I "Ricavi da attività commerciale" sono relativi principalmente all'utilizzo di immobili di proprietà dell'Agenzia (€/migliaia 1.459) ed €/migliaia 478 alla Convenzione con il Ministero dell'Interno per la valutazione dei veicoli sottoposti a sequestro.

La voce "Altri ricavi" accoglie principalmente la previsione:

- dei rimborsi da richiedere all'Università di Padova (€/migliaia 59), al MIT (€/migliaia 297), all'ANBSC (€/migliaia 156) e ad altri Enti (€/migliaia 112) per gli oneri relativi al personale assegnato temporaneamente in forza dei protocolli d'intesa stipulati;
- dei rimborsi da richiedere agli enti pubblici a seguito di specifiche convenzioni stipulate (€/migliaia 454) nonché per le attestazioni di congruità rilasciate ai fini della stipula di contratti di locazione passiva e/o di acquisto (€/migliaia 150);
- dell'utilizzo di fondi oneri futuri accantonati negli esercizi precedenti, riconducibili alle attività previste dall'ordinanza del Commissario straordinario alla ricostruzione (€/migliaia 400).

L'importo di €/migliaia 3.000 rappresenta la previsione di rimborsi da richiedere alla nuova Struttura per la Progettazione relativamente i costi connessi ai servizi indiretti forniti dall'Agenzia alla Struttura stessa.

L'importo di €/migliaia 560 rappresenta la quota di ricavo prevista nell'anno a fronte delle attività di verifica e monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nell'ambito del ruolo di "Manutentore Unico" ex D.L. n. 98/2011.

L'importo di €/migliaia 1.953 rappresenta la quota di ricavo prevista nell'anno quale contropartita dei costi riconducibili ai progetti la cui copertura economica è stata in passato assicurata dal MEF con la riassegnazione di quota parte degli utili di anni precedenti.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione che si prevede sostenere ammontano complessivamente a €/migliaia 672.050 e sono costituiti da:

Descrizione	2023 BUDGET AGENZIA	2023 BUDGET STR.PROG.	ELISIONI	2023 BUDGET TOTALE	2022 BUDGET AGENZIA	2022 BUDGET STR.PROG.	ELISIONI	2022 BUDGET TOTALE
Materiali di consumo	334	174	0	508	368	53	0	421
Servizi	190.498	68.305	-3.000	255.803	109.735	44.964	-3.000	151.699
Godimento beni di terzi	308.845	1.118	0	309.963	298.889	631	0	299.520
Personale	76.061	17.698	0	93.759	79.021	8.234	0	87.255
Ammortamenti e svalutazioni	8.233	0	0	8.233	7.378	0	0	7.378
Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	1.798	1.986	0	3.784	1.612	1.998	0	3.610
TOTALE	585.769	89.281	-3.000	672.050	497.003	55.881	-3.000	549.883

Materiali di consumo

I costi previsti ammontano complessivamente a €/migliaia 508 e si riferiscono essenzialmente ad acquisti di cancelleria, materiali di consumo vari, combustibili per riscaldamento e carburanti.

Descrizione	2023 BUDGET AGENZIA	2023 BUDGET STR.PROG.	2023 BUDGET TOTALE	2022 BUDGET AGENZIA	2022 BUDGET STR.PROG.	2022 BUDGET TOTALE
Materiale tecnico, cancelleria, stampati e supporti vari	222	134	356	172	45	217
Materiale tecnico finanziati con fondi potenziamento Agenzia*	0	0	0	100	0	100
Combustibili, carburanti e lubrificanti	112	40	152	96	8	104
TOTALE	334	174	508	368	53	421

* vedi nota di pag. 55

Servizi

Le spese previste nell'esercizio ammontano a €/migliaia 255.803 e sono così dettagliate:

Descrizione	2023 BUDGET AGENZIA	2023 BUDGET STR.PROG.	ELISIONI	2023 BUDGET TOTALE	2022 BUDGET AGENZIA	2022 BUDGET STR.PROG.	ELISIONI	2022 BUDGET TOTALE
Prestazioni per razionalizzazione degli utilizzi, valorizzazione e regolarizzazione catastale dei beni statali (già censimento)*	824	0	0	824	816	0	0	816
Programmi immobiliari (cap.7754)*	42.972	0	0	42.972	35.915	0	0	35.915
Manutenzioni su immobili fondi immobiliari (cap.7755)*	1.696	0	0	1.696	1.320	0	0	1.320
Lavori ex comma 140 (cap.7759)*	64.466	0	0	64.466	49.251	0	0	49.251
Lavori comma 1072 (cap. 7759)*	20.885	0	0	20.885	3.254	0	0	3.254
Lavori comma 95 (cap. 7759)*	2.718	0	0	2.718	1.970	0	0	1.970
Lavori comma 14 (cap. 7759)*	144	0	0	144	0	0	0	0
Lavori per la ricostruzione post sisma 2016*	3.368	0	0	3.368	2.415	0	0	2.415
Lavori per interventi finanziati da terzi*	35.022	0	0	35.022	2.738	0	0	2.738
Spese ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 e s.m.i. (cap. 3902)*	300	0	0	300	250	0	0	250
Appalti esterni di servizi di progettazione	0	59.831	0	59.831	0	35.000	0	35.000
Sub-totale erogazione di servizi istituzionali	172.395	59.831	0	232.226	97.929	35.000	0	132.929
Utenze	2.084	382	0	2.466	1.078	175	0	1.253
Manutenzioni ordinarie	357	48	0	405	442	134	0	576
Missioni	1.231	951	0	2.182	1.008	924	0	1.932
Prestazioni	8.737	3.050	0	11.787	4.425	5.130	0	9.555
Prestazioni finanziate con riassegnazione da MEF quota parte utili*	1.880	0	0	1.880	720	0	0	720
Altri servizi	3.556	1.043	0	4.599	3.476	602	0	4.078
Altri servizi da rimborsare all'Agenzia per Service *	0	3.000	-3.000	0	0	3.000	-3.000	0
Altri servizi finanziati con riassegnazione da MEF quota parte utili*	5	0	0	5	303	0	0	303
Altri servizi finanziati con fondi potenziamento Agenzia*	120	0	0	120	200	0	0	200
Sub-totale acquisizione di servizi	17.970	8.474	-3.000	23.444	11.653	9.964	-3.000	18.617
Compensi e spese per Organi sociali e di controllo	133	0	0	133	153	0	0	153
Sub-totale compensi ad organi di amministrazione e controllo	133	0	0	133	153	0	0	153
TOTALE	190.498	68.305	-3.000	255.803	109.735	44.964	-3.000	151.699

* vedi nota di pag. 55

Oneri diretti relativi all'erogazione di servizi istituzionali

La voce "Prestazioni per razionalizzazione degli utilizzi, valorizzazione e regolarizzazione catastale dei beni statali" accoglie la previsione dei costi che saranno sostenuti nell'anno relativamente alle nuove attività di valorizzazione e razionalizzazione degli utilizzi dei beni statali e loro regolarizzazione catastale. Di tali costi si trova contropartita nei Ricavi e proventi per l'attività istituzionale, alla voce "Contributi in conto esercizio", a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi riconducibili ai fondi "ex censimento".

La voce "Programmi immobiliari" accoglie la previsione dei costi da sostenere nell'anno relativi agli interventi edilizi sugli immobili facenti parte del patrimonio immobiliare dello Stato. Di tali costi si trova contropartita negli *Altri ricavi e proventi*, alla voce "Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio", a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi riferiti ai fondi del capitolo 7754.

La voce "Manutenzioni su immobili fondi immobiliari" accoglie la previsione dei costi da sostenere nell'anno relativi alle manutenzioni straordinarie sugli immobili facenti parte dei fondi immobiliari FIP e FP1, nonché alle transazioni finalizzate con i proprietari al medesimo riguardo. Di tali costi si trova contropartita negli altri ricavi e proventi, alla voce "Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio", a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi riferiti ai fondi del capitolo 7755.

La voce "Lavori ex comma 140" accoglie la previsione dei costi da sostenere nell'anno relativi agli interventi di riqualificazione dei beni statali previsti per lo sviluppo infrastrutturale del Paese. Di tali costi si trova contropartita negli altri ricavi e proventi, alla voce "Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio", a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi riferiti ai fondi del capitolo 7759.

La voce "Lavori ex comma 1072" accoglie la previsione dei costi da sostenere nell'anno relativi agli interventi per l'Edilizia Pubblica. Di tali costi si trova contropartita negli altri ricavi e proventi, alla voce "Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio", a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi riferiti ai fondi del capitolo 7759.

La voce "Lavori comma 95" accoglie la previsione dei costi da sostenere nell'anno relativi agli interventi per la digitalizzazione delle Amministrazioni Statali nonché per la prevenzione del rischio sismico. Di tali costi si trova contropartita negli altri ricavi e proventi, alla voce "Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio", a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi riferiti ai fondi del capitolo 7759.

La voce "Lavori comma 14" accoglie la previsione dei costi da sostenere nell'anno relativi agli interventi per l'efficientamento energetico. Di tali costi si trova contropartita negli altri ricavi e proventi, alla voce "Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio", a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi riferiti ai fondi del capitolo 7759.

La voce "Lavori per la ricostruzione post sisma 2016" accoglie la previsione dei costi da sostenere nell'anno relativi agli interventi di ricostruzione e ripristino finanziati dal Commissario Straordinario al sisma 2016. Di tali costi si trova contropartita negli altri ricavi e proventi, alla voce "Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio", a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

La voce "Lavori per interventi con fondi di terzi" accoglie la previsione dei costi da sostenere nell'anno relativi agli interventi finanziati da terze Amministrazioni. Di tali costi

si trova contropartita negli altri ricavi e proventi, alla voce “Quota contributi in conto capitale imputata all’esercizio”, a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

La voce “Spese ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 e s.m.i.” accoglie la previsione dei costi da sostenere relativi alle attività del citato articolo di legge, finanziate con i fondi del capitolo 3902. Di tali costi si trova contropartita nei ricavi e proventi per l’attività istituzionale, alla voce “Contributi in conto esercizio”, a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

La voce “Appalti esterni di servizi di progettazione” accoglie la previsione dei costi da sostenere per le attività relative all’affidamento all’esterno di servizi di progettazione relativi alla nuova Struttura.

Acquisizione di servizi

La voce “Utenze” accoglie la previsione dei costi da sostenere relativi alle utenze telefoniche e ai consumi energetici per le sedi dell’Agenzia e della Struttura per la Progettazione.

Le “Manutenzioni ordinarie”, relative a beni di proprietà in uso all’Agenzia e alla Struttura per la Progettazione, si riferiscono prevalentemente agli impianti elettrici, di riscaldamento, antincendio, alle attrezzature d’ufficio e agli ascensori, nonché a lavori edili.

La voce “Missioni” comprende la previsione dei costi di viaggio e soggiorno dei dipendenti dell’Agenzia e della Struttura per la Progettazione nonché degli altri collaboratori.

Per quanto riguarda la voce “Prestazioni” si riporta il seguente dettaglio:

<i>importi in €/migliaia</i>	AGENZIA	STR.PROG.	TOTALE
Prestazioni Sogei	7.905	1.824	9.729
Prestazioni per Consulta degli Esperti	0	250	250
Collaborazioni tecnico scientifiche	0	950	950
Altre prestazioni	832	26	858
Prestazioni finanziate con riassegnazione da MEF quota parte utili	1.880	0	1.880
TOTALE	10.617	3.050	13.667

L’importo di €/migliaia 858 si riferisce principalmente a prestazioni tecniche di valorizzazione degli immobili (€/migliaia 443), a prestazioni legali (€/migliaia 65), alla certificazione del processo operativo della Commissione di Congruità (€/migliaia 51), a prestazioni per attività di sviluppo organizzativo (€/migliaia 60), al servizio di revisione legale dei conti (€/migliaia 37) e al medico competente (€/migliaia 80 di cui €/migliaia 15 di competenza della Struttura per la Progettazione).

L'importo di €/migliaia 1.880 fa riferimento alla previsione di spesa per le prestazioni informatiche, la cui copertura economica è assicurata dalla riassegnazione da parte del MEF di quota parte degli utili.

Nella voce non sono compresi gli oneri per prestazioni connesse ai progetti "Verifiche sismiche" (€/migliaia 57), in quanto i relativi costi sono imputati, come da principi contabili, direttamente in diminuzione del corrispondente Fondo oneri futuri appositamente creato nell'esercizio 2011, non producendo quindi effetto economico.

La voce "Altri servizi" comprende principalmente le spese per buoni pasto (€/migliaia 1.279 di cui €/migliaia 221 di competenza della Struttura per la Progettazione), per la sorveglianza (€/migliaia 937 di cui €/migliaia 182 di competenza della Struttura per la Progettazione), per le spese postali (€/migliaia 135 di cui €/migliaia 17 di competenza della Struttura per la Progettazione), per le spese di trasporto (€/migliaia 275 di cui €/migliaia 32 di competenza della Struttura per la Progettazione), per la pulizia dei locali (€/migliaia 896 di cui €/migliaia 109 di competenza della Struttura per la Progettazione), per costi di mostre e fiere (€/migliaia 210 di cui €/migliaia 20 di competenza della Struttura per la Progettazione) e per le spese di formazione (€/migliaia 170 di cui €/migliaia 50 di competenza della Struttura per la Progettazione), la cui copertura economica, della sola quota di competenza dell'Agenzia, è assicurata dalla corrispondente quota di ricavo prevista a fronte dell'utilizzo dei fondi a suo tempo ricevuti in applicazione delle disposizioni dell'articolo 3, comma 165, della Legge 350/2003, destinati al potenziamento dell'Ente, per €/migliaia 120.

Compensi ad organi di amministrazione e controllo

Nella voce "Spese per Organi sociali e di controllo" sono stati previsti i compensi relativi al Comitato di Gestione, al Collegio dei Revisori, all'Organismo di vigilanza ed al Responsabile della Protezione dei Dati, nonché le relative spese di trasferta, come dettagliato nella seguente tabella:

<i>importi in €/migliaia</i>	Compensi	Contributi, IVA e IRAP	Totale
Comitato di Gestione	42.000	3.500	45.500
Collegio dei Revisori	38.000	5.000	43.000
Rimborso spese			6.500
Sub-totale 1			95.000
Organismo di vigilanza	12.000	3.226	15.226
Rimborso spese			12.000
Altri oneri correlati alla funzione			11.000
Sub-totale 2			38.226
TOTALE			133.226

Godimento beni di terzi

Le spese previste nell'esercizio ammontano a €/migliaia 309.963 e sono così dettagliate:

Descrizione	2023 BUDGET AGENZIA	2023 BUDGET STR.PROG.	2023 BUDGET TOTALE	2022 BUDGET AGENZIA	2022 BUDGET STR.PROG.	2022 BUDGET TOTALE
Manutenzioni e servizi	350	49	399	290	0	290
Amministrazione beni	2.683	0	2.683	2.566	0	2.566
Oneri veicoli per nuovo art. 215 bis del Codice della Strada*	1.200	0	1.200	1.200	0	1.200
Oneri condominiali	168	52	220	159	46	205
Canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari (quota Agenzia)	1.527	0	1.527	1.503	0	1.503
Canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari *	301.046	0	301.046	291.344	0	291.344
Noleggi e locazioni	1.872	1.017	2.889	1.487	585	2.072
Noleggi e locazioni finanziati con fondi per potenziamento ex comma 165*	0	0	0	340	0	340
TOTALE	308.845	1.118	309.963	298.889	631	299.520

* vedi nota di pag. 55

La voce "Manutenzioni e servizi" si riferisce ai costi di manutenzione su beni mobili e immobili, di terzi e dello Stato, in uso all'Agenzia ed alla Struttura per la Progettazione.

Le spese indicate alla voce "Amministrazione beni" si riferiscono principalmente agli oneri per la custodia dei veicoli sequestrati (€/migliaia 1.631), per la gestione dei beni di

proprietà dello Stato privi di conduttore e/o concessionario (€/migliaia 1.713) nonché ai costi da sostenere per le nuove competenze assegnate all'Agenzia con la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), in relazione alla devoluzione dei beni allo Stato a seguito di eredità vacanti (€/migliaia 500).

Per quanto riguarda la custodia dei primi, tale voce comprende le spese annuali di competenza dell'Agenzia. L'importo di €/migliaia 1.200 è riferito alla previsione dei maggiori oneri da sostenere per la custodia dei veicoli in relazione al nuovo art. 215 bis del Codice della Strada, la cui copertura è assicurata dalla relativa quota di rimborso dal MEF in coerenza con le previsioni del Bilancio dello Stato per il triennio 2023-2025.

La voce "Canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari" è stata tenuta distinta dalla voce "Noleggi e locazioni" dato il rilevante importo del suo saldo e la sua specifica natura. Tale voce, che accoglie i canoni di locazione annuale dovuti dall'Agenzia ai proprietari degli immobili facenti parte dei compendi FIP e FP1, trova contropartita nei ricavi e proventi per l'attività istituzionale alla voce "Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi" ad esclusione della quota parte, pari a €/migliaia 1.527 e distintamente indicata, di competenza dell'Agenzia in quanto utilizzatrice di alcuni degli immobili. Il canone viene aggiornato rispetto al precedente esercizio in ragione della rivalutazione annuale prevista, pari al 75% dell'indice ISTAT.

La voce "Noleggi e locazioni" comprende, per la maggior parte, la previsione dei canoni passivi per la locazione degli immobili utilizzati dall'Agenzia di proprietà di soggetti terzi (pari a €/migliaia 808 di cui €/migliaia 214 di competenza della Struttura per la Progettazione), i canoni di noleggio delle linee dati (pari a €/migliaia 430 di cui €/migliaia 78 di competenza della Struttura per la Progettazione), i noleggi software (pari a €/migliaia 987 di cui €/migliaia 647 di competenza della Struttura per la Progettazione), e i noleggi dei mezzi di trasporto (pari a €/migliaia 329 di cui €/migliaia 29 di competenza della Struttura per la Progettazione). Per le sedi situate in immobili dello Stato è prevista la gratuità d'uso in continuità con gli esercizi precedenti.

Personale

Le spese per prestazioni di lavoro subordinato ed assimilato, ivi inclusi i contributi e gli oneri accessori, ammontano a €/migliaia 93.759.

Le spese per il personale sono così dettagliate:

Descrizione	2023 BUDGET AGENZIA	2023 BUDGET STR.PROG.	2023 BUDGET TOTALE	2022 BUDGET AGENZIA	2022 BUDGET STR.PROG.	2022 BUDGET TOTALE
Salari e stipendi	54.633	13.328	67.961	53.367	5.533	58.900
Salari e stipendi per rinnovo CCNL (2022-2024)*	1.110	0	1.110	4.977	0	4.977
Salari e stipendi finanziati con fondi per potenziamento ex comma 165*	155	0	155	55	0	55
Spese per lavoro interinale	614	394	1.008	447	900	1.347
Spese per lavoro interinale finanziate con con riassegnazione da MEF quota parte utili	62	0	62	42	0	42
Spese per lavoro interinale finanziate con fondi ex censimento*	370	0	370	370	0	370
Spese per lavoro interinale finanziate con contributi ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 e	0	0	0	0	0	0
Sub-totale Salari e stipendi	56.944	13.722	70.666	59.258	6.433	65.691
Oneri sociali	15.888	3.014	18.902	15.462	1.368	16.830
Oneri sociali per rinnovo CCNL (2022-2024)*	288	0	288	1.296	0	1.296
Oneri sociali finanziati con fondi per potenziamento ex comma 165*	51	0	51	18	0	18
Accantonamento TFR	2.709	902	3.611	2.594	378	2.972
Accantonamento TFR per rinnovo CCNL (2022-2024)*	74	0	74	303	0	303
Altri costi del personale	55	61	116	44	56	100
Altri costi del personale finanziato con fondi per potenziamento ex comma 165*	52	0	52	46	0	46
TOTALE	76.061	17.698	93.759	79.021	8.234	87.255

* vedi nota di pag. 55

All'interno delle voci "Salari e stipendi", "Oneri sociali" e "Accantonamento TFR" sono stati previsti gli oneri relativi al rinnovo contrattuale per il triennio 2019-2021, in corso di stipula (€/migliaia 1.913), nonché per il triennio 2022-2024 (€/migliaia 1.472), per la sola quota di competenza dell'annualità 2023.

Le voci "Spese per lavoro interinale" (€/migliaia 1.440), comprendono sia le risorse alle quali si prevede di far ricorso al fine di sopperire a specifiche carenze di organico e per le sostituzioni di maternità (€/migliaia 1.008 di cui €/migliaia 394 di competenza della Struttura per la Progettazione), sia le risorse per lo svolgimento delle attività riconducibili ai progetti la cui copertura economica è assicurata dalla riassegnazione da parte del MEF di quota parte degli utili (€/migliaia 62) e sia le risorse per lo svolgimento delle attività riconducibili al nuovo progetto delle assunzioni in consistenza (€/migliaia 370). Nella voce non sono compresi gli oneri per somministrazioni connessi al progetto denominato "Progetto Chiese" (€/migliaia 92), al progetto denominato "Progetto Laguna 2022" (€/migliaia 138) nonché ai nuovi progetti delle assunzioni in consistenza e delimitazioni (€/migliaia 91) e regolarizzazioni delle utenze (€/migliaia 737), in quanto i relativi costi sono imputati direttamente in diminuzione dei relativi Fondi oneri futuri, non producendo quindi effetto economico.

Gli "Altri costi del personale" si riferiscono principalmente alla previsione di spese per incentivi da riconoscere al personale, e riferiti alle attività previste dal regolamento interno emanato ai sensi dell'art. 133 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (€/migliaia 9), per visite mediche obbligatorie e visite fiscali (€/migliaia 48 di cui €/migliaia 2 di

competenza della Struttura per la Progettazione) nonché per l'iscrizione dei dipendenti agli albi professionali (€/migliaia 92 di cui €/migliaia 40 di competenza della Struttura per la Progettazione) la cui copertura economica della quota di competenza dell'Agenzia è assicurata dalla corrispondente quota di ricavo prevista a fronte dell'utilizzo dei fondi a suo tempo ricevuti in applicazione delle disposizioni dell'articolo 3, comma 165, della Legge 350/2003, destinati al potenziamento dell'Ente.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a €/migliaia 2.302 e si riferiscono principalmente a licenze d'uso e sviluppo del software.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a €/migliaia 5.931 e si riferiscono in massima parte agli immobili di proprietà.

Oneri diversi di gestione

Ammontano globalmente a €/migliaia 3.785 e sono composti come di seguito rappresentato.

Descrizione	2023 BUDGET AGENZIA	2023 BUDGET STR.PROG.	2023 BUDGET TOTALE	2022 BUDGET AGENZIA	2022 BUDGET STR.PROG.	2022 BUDGET TOTALE
Oneri per provvedimenti di contenimento spesa pubblica	293	800	1.093	133	917	1.050
Premi assicurativi	270	60	330	378	32	410
Imposte e tasse diverse	782	90	872	800	37	837
Altri oneri	452	1.037	1.489	301	1.012	1.313
TOTALE	1.798	1.987	3.785	1.612	1.998	3.610

Gli "Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica" ammontano a €/migliaia 1.093, di cui €/migliaia 800 di competenza della Struttura per la Progettazione, corrispondente all'1,1% dello stanziamento di bilancio al netto dei costi del personale, da versare all'entrata del Bilancio dello Stato in luogo delle economie di spesa derivanti dall'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, comma 594, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) che ha incrementato del 10% l'importo da versare ai sensi dell'art. 6, comma 21-sexies del D.L. n. 78/2010. Tale voce, pur costituendo un mero costo "virtuale", è stata inserita fra i costi della produzione come previsto dal prospetto di budget economico annuale allegato al DM 27 marzo 2013.

I "Premi assicurativi" riguardano l'assicurazione Kasko sulle auto di servizio, nonché le assicurazioni sui rischi di responsabilità civile per le attività svolte dal personale e per quanto connesso agli immobili di proprietà dell'Agenzia.

Le "Imposte e tasse diverse" si riferiscono principalmente allo smaltimento dei rifiuti e alle imposte locali relative agli immobili di proprietà.

La voce "Altri oneri" fa riferimento principalmente alla previsione di costi per abbonamenti, riviste e pubblicazioni e alle spese amministrative sostenute per la stipula di contratti e la pubblicazione di bandi di gara, nonché una somma per contingency (€/migliaia 1.351 di cui €/migliaia 1.000 riferiti alla Struttura per la Progettazione) nella

disponibilità del Direttore dell'Agenzia, per far fronte ad esigenze al momento non prevedibili.

C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce "Proventi ed oneri finanziari" presenta un saldo pari a zero.

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono state previste rivalutazioni/svalutazioni nell'ambito delle "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

Il costo previsto per l'IRAP ammonta a €/migliaia 5.894 (di cui €/migliaia 1.104 di competenza della Struttura per la Progettazione) per la quota parte calcolata sulle retribuzioni corrisposte al personale dell'Agenzia e della Struttura, sulle indennità di missione e sugli straordinari del personale, di cui €/migliaia 5 riferiti ad attività riconducibili ai progetti la cui copertura economica è assicurata da quota parte degli utili ed €/migliaia 13 la cui copertura economica (della quota di competenza dell'Agenzia) è assicurata dalla corrispondente quota di ricavo prevista a fronte dell'utilizzo dei fondi a suo tempo ricevuti in applicazione delle disposizioni dell'articolo 3, comma 165, della Legge 350/2003, destinati al potenziamento dell'Ente. Nella voce non sono compresi gli oneri connessi al progetto denominato "Progetto Chiese" (€/migliaia 9), al progetto denominato "Progetto Laguna 2022" (€/migliaia 12) nonché ai nuovi progetti delle assunzioni in consistenza e delimitazioni (€/migliaia 39) e regolarizzazioni delle utenze (€/migliaia 63), in quanto i relativi costi sono imputati, come da principi contabili, direttamente in diminuzione del relativo Fondo oneri futuri, non producendo quindi effetto economico.

La determinazione della base imponibile IRAP è stata effettuata secondo il "metodo retributivo", secondo quanto disposto dall'articolo 10-bis del D.Lgs. 446/97, modificato con D.Lgs. 506/99.

Le imposte stimate sulle attività commerciali ammontano a €/migliaia 105.

Risultato previsto dell'esercizio

L'esercizio 2023 è previsto chiudersi con un risultato d'esercizio pari a zero.

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023-2025

Analogamente a quanto effettuato per il Bilancio di previsione annuale, le voci del Piano budget pluriennale 2023 – 2025 sono state riclassificate secondo il medesimo schema previsto dalla norma.

Tutti gli importi riportati nelle tabelle che seguono sono espressi in Euro.

	2023	2024	2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale			
b) corrispettivi da contratto di servizio			
b.1) con lo Stato	106.184.121	106.184.121	106.184.121
c) contributi in conto esercizio			
c.1) contributi dallo Stato	100.635.438	99.193.752	99.193.752
- rettifica contributi in conto esercizio per destinazione di investimenti	-7.164.832	-6.528.089	-4.617.705
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	301.045.527	301.045.527	301.045.527
	500.700.254	499.895.311	501.805.695
5) Altri Ricavi e Proventi			
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	171.270.744	447.325.982	658.861.211
b) altri ricavi e proventi	6.078.543	7.916.043	7.626.043
	177.349.287	455.242.025	666.487.254
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	678.049.541	955.137.336	1.168.292.949
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	507.993	523.702	543.702
7) Per servizi			
a) erogazione di servizi istituzionali	232.225.784	503.168.448	716.419.011
b) acquisizione di servizi	23.443.711	23.630.391	22.987.996
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	0	0	0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	133.226	133.226	133.226
	255.802.721	526.932.065	739.540.233
8) Per godimento di beni di terzi	309.962.725	309.679.599	309.051.899
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	70.665.702	74.753.216	74.878.032
b) oneri sociali	19.240.303	20.287.450	20.378.049
c) trattamento di fine rapporto	3.685.099	3.930.819	3.921.644
e) altri costi	168.236	177.157	187.157
	93.759.340	99.148.642	99.364.882
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.302.224	2.661.464	2.865.030
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.930.985	6.226.554	6.892.727
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	0
	8.233.209	8.888.018	9.757.757
12) Accantonamento per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione			
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	1.093.146	1.029.638	1.023.589
b) altri oneri diversi di gestione	2.691.365	2.601.806	2.645.212
	3.784.511	3.631.444	3.668.801
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	672.050.499	948.803.470	1.161.927.274
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	5.999.042	6.333.866	6.365.675

	2023	2024	2025
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.000	1.000	1.000
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
a) interessi passivi			
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.000	1.000	1.000
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	5.999.042	6.333.866	6.365.675
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
- IRAP	5.894.042	6.228.866	6.260.675
- imposte su attività commerciale	105.000	105.000	105.000
	(5.999.042)	(6.333.866)	(6.365.675)
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0	0	0

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Come richiamato dalla norma, si riportano, nella seguente tabella, gli indicatori più significativi dell'attività dell'Agenzia con i relativi ai livelli di servizio previsti per l'esercizio 2023.

Tutti gli importi riportati nelle tabelle che seguono sono espressi in Euro.

Obiettivo	Indicatore	2023
Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l'assolvimento degli altri obblighi istituzionali	N. beni assunti in consistenza e testimoniali di stato	615
	Valore beni assunti in consistenza	€ 155.438.299
	N. vigilanze condotte su beni patrimoniali/DSA e Altro demanio	1.699
	N. atti di tutela e contenziosi gestiti	1.075
	N. beni (istanze) trasferiti per Federalismo demaniale	64
	Valore dei beni trasferiti per Federalismo demaniale	€ 14.089.330
	Monitoraggio utilizzi beni trasferiti con Federalismo Demaniale	311
	Numero atti di acquisizione per eredità devolute o giacenti e per devoluzione debiti d'imposta	66
	N. contratti/atti di locazione e concessione	1.145
Riqualificare e Valorizzare il patrimonio immobiliare statale	N. veicoli alienati/rottamati (compresi veicoli ex art. 215-bis Nuovo Codice della Strada)	37.090
	Valore del contrattualizzato fondi assegnati all'Agenzia del demanio capp.7754	€ 27.520.930
	Valore del contabilizzato fondi assegnati all'Agenzia del demanio capp.7754	€ 42.971.540
	Valore del contrattualizzato fondi assegnati all'Agenzia del demanio capp.7759	€ 109.154.873
	Valore del contabilizzato fondi assegnati all'Agenzia del demanio capp.7759	€ 83.094.072
	Valore del contrattualizzato fondi assegnati all'Agenzia del demanio per il cd Manutentore Unico	€ 14.620.000
	Valore del contabilizzato fondi assegnati all'Agenzia del demanio per il cd Manutentore Unico	€ 17.290.000
	Valore del contrattualizzato fondi MISE	€ 2.452.000
Valore del contrattualizzato fondi per la ricostruzione Post Sisma 2016	€ 8.759.841	
Contribuire all'incremento delle entrate erariali	Valore del contabilizzato fondi per la ricostruzione Post Sisma 2016	€ 3.368.246
	Valore del contrattualizzato fondi di altre PAC	€ 86.254.072
	Valore del contabilizzato fondi di altre PAC	€ 36.850.497
	Valore delle entrate da concessioni/locazioni	€ 36.650.000

Obiettivo	Indicatore	2023
Contribuire alla riduzione della spesa statale	Valore delle entrate da vendite ordinarie	€ 16.198.532
	Tasso di riscossione canoni	81%
	(N° beni venduti)/(N° beni messi in vendita (vendite ordinarie))	16%
	Valore dei risparmi realizzati su base annua	€ 6.308.039
	Valore degli spazi in UG restituiti dalle PAC	€ 116.212.922
Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici e lo sviluppo di iniziative immobiliari innovative	N° di atti di consegna e dismissione sottoscritti	264
	N° di N.O. per contratti di locazione passiva rilasciati alle PA	147
	N. Procedimenti di Federalismo Culturale conclusi	28
	N. Verifiche relative all'attuazione di accordi di valorizzazione per beni trasferiti con il Federalismo Culturale	58
	N. Immobili oggetto di attività tecnico-conoscitive	17
	N. Immobili oggetto di provvedimenti per immissione sul mercato	18
	N. Immobili statali candidati in Vetrina immobili ICE	9
Gestione Fondi Immobili Pubblici	Valore (€) dei canoni ridotti per fine locazione o per libero recesso	€ 2.434.860
	N. verbali di riconsegna alle locatrici	4
	N. procedure DPR 383/94 concluse	1
	N. sopralluoghi FIP/P1	25
	Valore Contabilizzato lavori cap. 7755	€ 1.696.426
	N. schede - piano d'azione grande rilascio	64

Per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione finanziaria, nell'ambito del più generale sistema di governo delle variabili economico – finanziarie, verrà monitorato l'avanzamento della spesa, nonché i conseguenti riflessi finanziari, con riguardo alle seguenti voci riferite all'Agenzia del Demanio al netto della costituenda Struttura.

	Importi in €/mln	indicatore
Corrispettivi da Convenzione di Servizi		101,48
Personale (costi del personale, missioni, buoni pasto, formazione professionale)		76,19

<i>Importi in €/mln</i>	indicatore
Funzionamento (Sogei e altri costi)	17,39
Oneri della gestione del patrimonio dello Stato (immobili affidati, veicoli e adeguamento del relativo fondo oneri)	3,30
Spese per "Progetti speciali" (incluso ICT)	6,50
Avanzamento Piani di Investimento	169,58
Avanzamento interventi su immobili FIP / FP1 (capitolo 7755)	1,70